

ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI S.P.A. AD AZIONISTA UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA R. GALEAZZI N. 4, - MILANO (MI) 20100
Codice Fiscale	05849220156
Numero Rea	MI 1040877
P.I.	05849220156
Capitale Sociale Euro	130.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	POLICLINICO SAN DONATO SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	POLICLINICO SAN DONATO SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	150.988	133.708
5) avviamento	1.463.935	1.644.684
6) immobilizzazioni in corso e acconti	631.198	588.005
7) altre	2.839.918	861.975
Totale immobilizzazioni immateriali	5.086.039	3.228.372
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	90.297.995	94.252.967
2) impianti e macchinario	14.901.386	12.778.769
3) attrezzature industriali e commerciali	796.882	641.896
4) altri beni	2.077.072	1.763.165
5) immobilizzazioni in corso e acconti	14.776.256	11.360.973
Totale immobilizzazioni materiali	122.849.591	120.797.770
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	10.000
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.000	5.000
d-bis) altre imprese	5.000	5.000
Totale partecipazioni	10.000	20.000
2) crediti		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	237.000.000	237.000.000
Totale crediti verso controllanti	237.000.000	237.000.000
Totale crediti	237.000.000	237.000.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	237.010.000	237.020.000
Totale immobilizzazioni (B)	364.945.630	361.046.142
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	3.154.860	1.075.657
Totale rimanenze	3.154.860	1.075.657
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.835.445	26.554.392
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	11.835.445	26.554.392
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.914.946	125.894
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	1.914.946	125.894
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	391.102	241.941
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	391.102	241.941

5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.522.373	4.492
esigibili oltre l'esercizio successivo	140.000	-
Totale crediti tributari	1.662.373	4.492
5-ter) imposte anticipate	4.083.841	4.521.334
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.450.098	284.286
esigibili oltre l'esercizio successivo	70.409	52.709
Totale crediti verso altri	10.520.507	336.995
Totale crediti	30.408.214	31.785.048
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	34.674.414	39.674.414
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	34.674.414	39.674.414
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	22.791.188	18.714.905
3) danaro e valori in cassa	181.469	200.197
Totale disponibilità liquide	22.972.657	18.915.102
Totale attivo circolante (C)	91.210.145	91.450.221
D) Ratei e risconti	1.553.328	1.940.367
Totale attivo	457.709.103	454.436.730
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	130.000	130.000
III - Riserve di rivalutazione	58.659.175	58.659.175
IV - Riserva legale	354.469	354.469
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	131.106.186	119.916.105
Riserva avanzo di fusione	1.568.464	1.568.464
Varie altre riserve	3.150.356	3.150.351
Totale altre riserve	135.825.006	124.634.920
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	11.407.375	11.190.081
Totale patrimonio netto	206.376.025	194.968.645
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	-	0
4) altri	30.536.618	28.925.914
Totale fondi per rischi ed oneri	30.536.618	28.925.914
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.946.485	7.274.218
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	150.000.000	150.000.000
Totale debiti verso banche	150.000.000	150.000.000
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	46.959.210	54.668.380
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	46.959.210	54.668.380
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	93.155	87.061
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	93.155	87.061
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		

esigibili entro l'esercizio successivo	2.895.623	2.139.243
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.895.623	2.139.243
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.825.509	1.891.980
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	1.825.509	1.891.980
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.337.695	2.224.952
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.337.695	2.224.952
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.461.306	4.687.038
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	6.815.835
Totale altri debiti	8.461.306	11.502.873
Totale debiti	212.572.498	222.514.489
E) Ratei e risconti	1.277.477	753.464
Totale passivo	457.709.103	454.436.730

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	180.984.735	199.026.237
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.517.615	3.310.397
altri	6.842.820	1.968.803
Totale altri ricavi e proventi	10.360.435	5.279.200
Totale valore della produzione	191.345.170	204.305.437
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	36.480.653	42.498.651
7) per servizi	64.178.431	67.959.427
8) per godimento di beni di terzi	1.270.360	1.018.593
9) per il personale		
a) salari e stipendi	36.431.805	34.818.086
b) oneri sociali	10.183.281	9.838.521
c) trattamento di fine rapporto	2.251.447	2.162.650
e) altri costi	9.162	73.529
Totale costi per il personale	48.875.695	46.892.786
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	757.945	545.800
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.925.913	7.386.345
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	250.000	330.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.933.858	8.262.145
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.079.203)	(93.551)
12) accantonamenti per rischi	10.160.744	12.277.407
14) oneri diversi di gestione	10.115.409	11.243.168
Totale costi della produzione	177.935.947	190.058.626
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	13.409.223	14.246.811
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllanti	1.848.600	118.500
altri	-	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.848.600	118.500
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	8.847	7.371
altri	242.840	376.334
Totale proventi diversi dai precedenti	251.687	383.705
Totale altri proventi finanziari	2.100.287	502.205
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.150.501	1.100.842
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.150.501	1.100.842
17-bis) utili e perdite su cambi	(157)	(569)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	949.629	(599.206)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	14.358.852	13.647.605
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.290.868	3.979.265

imposte relative a esercizi precedenti	223.116	(420)
imposte differite e anticipate	437.493	(1.521.321)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.951.477	2.457.524
21) Utile (perdita) dell'esercizio	11.407.375	11.190.081

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	11.407.375	11.190.081
Imposte sul reddito	2.951.477	2.457.524
Interessi passivi/(attivi)	(949.629)	790.603
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(30.354)	11.199
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	13.378.869	14.449.407
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	10.246.470	12.277.407
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.683.858	7.932.145
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(4.991.312)	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	13.939.016	20.209.552
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	27.317.885	34.658.959
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.079.203)	(93.551)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	14.718.947	735.164
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(7.709.170)	3.950.536
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	387.039	(1.461.397)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	524.013	(9.619)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(14.876.055)	510.197
Totale variazioni del capitale circolante netto	(9.034.429)	3.631.330
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	18.283.456	38.290.289
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	949.629	(790.603)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.509.440)	(2.457.524)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(5.113.098)	(3.999.033)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(6.672.909)	(7.247.160)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	11.610.547	31.043.129
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(10.372.636)	(11.787.187)
Disinvestimenti	425.256	42.986
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.615.612)	(1.121.836)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	(25.000.000)
Disinvestimenti	10.000	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	5.000.000	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.552.992)	(37.866.037)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	(9.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	(9.000.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	4.057.555	(15.822.908)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	18.714.905	34.558.692
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	200.197	179.318
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	18.915.102	34.738.010
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	22.791.188	18.714.905
Danaro e valori in cassa	181.469	200.197
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	22.972.657	18.915.102

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Azionisti

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stato redatto in conformità a quanto di seguito indicato.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2020, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Il presente bilancio è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il presente bilancio tiene inoltre conto delle disposizioni introdotte dal Decreto Legislativo n. 139/2015, in attuazione della Direttiva Europea n. 34/2013/UE.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili.

Riesposizione dei saldi dell'esercizio precedente in applicazione dell'OIC 29

Stato Patrimoniale	31-dic-19		Restatement	31-dic-19
	Approvato	Riclassifiche		Riesposto
B) Immobilizzazioni				
I - Immobilizzazioni immateriali				
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	133.708			133.708
5) avviamento	1.644.684			1.644.684
6) immobilizzazioni in corso e acconti	588.005			588.005
7) altre	861.975			861.975
Totale immobilizzazioni immateriali	3.228.372			3.228.372
II - Immobilizzazioni materiali				
1) terreni e fabbricati	94.252.967			94.252.967
2) impianti e macchinario	12.778.769			12.778.769
3) attrezzature industriali e commerciali	641.896			641.896
4) altri beni	1.763.165			1.763.165
5) immobilizzazioni in corso e acconti	11.360.973			11.360.973
Totale immobilizzazioni materiali	120.797.770			120.797.770
III - Immobilizzazioni finanziarie				
1) partecipazioni in				
a) imprese controllate	10.000			10.000
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	5.000		5.000
d- bis) altre imprese	10.000	(5.000)		5.000
Totale partecipazioni	20.000	-		20.000
2) crediti				
c) verso controllanti				

esigibili entro l'esercizio successivo	39.674.414	(39.674.414)	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	237.000.000		237.000.000
Totale crediti verso controllanti	276.674.414	(39.674.414)	237.000.000
Totale crediti	276.674.414	(39.674.414)	237.000.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	276.694.414	(39.674.414)	237.020.000
Totale immobilizzazioni (B)	400.720.556	(39.674.414)	361.046.142
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.075.657		1.075.657
Totale rimanenze	1.075.657		1.075.657
II - Crediti			
1) verso clienti			
esigibili entro l'esercizio successivo	26.554.589		26.554.589
esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-
Totale crediti verso clienti	26.554.589		26.554.589
4) verso controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo	125.894		125.894
esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-
Totale crediti verso controllanti	125.894		125.894
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo	241.744		241.744
esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	241.744		241.744
5- bis) crediti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	4.492		4.492
Totale crediti tributari	4.492		4.492
5- ter) imposte anticipate	4.521.334		4.521.334
5- quater) verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo	284.286		284.286
esigibili oltre l'esercizio successivo	52.709		52.709
Totale crediti verso altri	336.995		336.995
Totale crediti	31.785.048		31.785.048
III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			

attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	39.674.414	39.674.414
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	39.674.414	39.674.414
IV - Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali	18.714.905		18.714.905
2) assegni	-		-
3) danaro e valori in cassa	200.197		200.197
Totale disponibilità liquide	18.915.102		18.915.102
Totale attivo circolante (C)	51.775.807	39.674.414	91.450.221
D) Ratei e risconti	1.940.367		1.940.367
Totale attivo	454.436.730	-	454.436.730
Passivo			
A) Patrimonio netto			
I - Capitale	(130.000)		(130.000)
III - Riserve di rivalutazione	(58.659.175)		(58.659.175)
IV - Riserva legale	(354.469)		(354.469)
VI - Altre riserve, distintamente indicate			
Riserva straordinaria	(58.327.935)	(61.588.170)	(119.916.105)
Riserva avanzo di fusione	(1.568.464)		(1.568.464)
Varie altre riserve	(3.150.351)		(3.150.351)
Totale altre riserve	(63.046.750)	(61.588.170)	(124.634.920)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo			
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(11.190.081)		(11.190.081)
Totale patrimonio netto	(133.380.475)		(194.968.645)
B) Fondi per rischi e oneri			
2) per imposte, anche differite	(1.588.170)	1.588.170	-
4) altri	(88.925.914)	60.000.000	(28.925.914)
Totale fondi per rischi ed oneri	(90.514.084)	-	(28.925.914)
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	(7.274.218)		(7.274.218)
D) Debiti			
4) debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	-		-
esigibili oltre l'esercizio successivo	(150.000.000)		(150.000.000)
Totale debiti verso banche	(150.000.000)		(150.000.000)
7) debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	(55.390.290)		(55.390.290)
esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-
Totale debiti verso fornitori	(55.390.290)		(55.390.290)
11) debiti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	(87.061)		(87.061)

esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	(87.061)	(87.061)
11- bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	(1.417.333)	(1.417.333)
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	(1.417.333)	(1.417.333)
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	(1.891.980)	(1.891.980)
Totale debiti tributari	(1.891.980)	(1.891.980)
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	(2.224.952)	(2.224.952)
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	(2.224.952)	(2.224.952)
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	(4.687.038)	(4.687.038)
esigibili oltre l'esercizio successivo	(6.815.835)	(6.815.835)
Totale altri debiti	(11.502.873)	(11.502.873)
Totale debiti	(222.514.489)	(222.514.489)
E) Ratei e risconti	(753.464)	(753.464)
Totale passivo	(454.436.730)	(454.436.730)

Conto economico	31.12.2019 Approvato	Riclassifiche	31.12.2019 Riesposto
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	199.026.237	-	199.026.237
5) Altri ricavi e proventi	5.279.200	-	5.279.200
Totale valore della produzione (A)	204.305.437	-	204.305.437
B) Costi della produzione			
B6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	42.473.856	24.795	42.498.651
B7) Costi per servizi	65.126.607	2.832.820	67.959.427
B8) Costi per godimento beni di terzi	1.018.593	-	1.018.593
B9) Costi per il personale			
a) Salari e Stipendi	33.301.173	1.516.913	34.818.086
b) oneri sociali	9.838.521	-	9.838.521
c) tfr	2.162.650	-	2.162.650

e) altri costi	2.450.724	-	2.377.195	73.529
Totale costi per il personale	47.753.068	-	860.282	46.892.786
10) Ammortamenti e svalutazioni	8.262.145	-	-	8.262.145
11) variazioni delle rim. di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	93.551	-	-	93.551
12) Accantonamenti per rischi	12.277.406	-	-	12.277.406
14) Oneri diversi di gestione	13.048.535	-	1.805.367	11.243.168
Totale Costi della produzione (B)	189.866.660		191.966	190.058.626
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	14.438.777	-	191.966	14.246.811
C) Proventi e oneri finanziari				
16) Altri proventi finanziari	502.205	-	-	502.205
17) interessi e altri oneri finanziari	1.292.808	-	191.966	1.100.842
17-bis) utili e perdite su cambi	569	-	-	569
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	791.172		191.966	599.206
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	13.647.605			13.647.605
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.457.524	-	-	2.457.524
21) Utile (perdita) dell'esercizio	11.190.081			11.190.081

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 include la riesposizione dei dati comparativi al 31 dicembre 2019 per effetto della correzione sui saldi di apertura del fondo adeguamento immobili, impianti e attrezzature, accantonato in esercizi precedenti e pari al 31 dicembre 2019 a Euro 60.000 migliaia, nonché del fondo imposte differite pari al 31 dicembre 2019 a Euro 1.588 migliaia.

Alla luce di approfondimenti effettuati, le fattispecie sono state considerate rientranti fra quelle previste dai paragrafi 44 e seguenti dell'OIC 29 e sono state conseguentemente contabilizzate sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio comparativo.

Si evidenzia che la riesposizione non ha impattato il conto economico comparativo dell'esercizio 2019 in quanto nessun accantonamento era stato appostato nell'esercizio precedente.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio. Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5 del C.C., si segnala che, al fine di una più accurata rappresentazione di bilancio, a seguito della modificata classificazione adottata a partire dall'esercizio chiuso al 31/12/2020, sono state effettuate alcune riclassifiche in merito ai saldi comparativi al 31/12/19. Tali riclassifiche sono state dettagliatamente esposte nella tabella inclusa nella sezione "Riesposizione dei saldi dell'esercizio precedente in applicazione dell'OIC 29".

In merito allo Stato Patrimoniale si segnalano le seguenti riclassifiche:

- euro 5.000 riclassificati dalla voce "d- bis) altre imprese" alla voce "d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti". Tale importo è relativo alla partecipazione detenuta nella GSD Sistemi e servizi S.c. a r.l. ed
- euro 39.674.414 riclassificati dalla voce "2) crediti - c) verso controllanti" alla voce "attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria". Tale importo è riferibile al rapporto di conto corrente in essere con la controllante Velca S.p.a..

In relazione al Conto Economico si segnalano le seguenti riclassifiche:

- euro 860.282 riclassificati dalla voce "B9) Costi per il personale" alla voce "B7) Costi per servizi" per euro 835.487 ed alla voce "B6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" per euro 24.795. Tali costi sono principalmente connessi a costi per il lavoro interinale e oneri per l'acquisto di indumenti e materiale di lavoro.

- euro 1.805.367 riclassificati dalla voce "14) Oneri diversi di gestione" alla voce "B7) Costi per servizi". Tali costi sono principalmente relativi ai compensi erogati ai membri del Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale ed all'Organismo di Vigilanza ed
- euro 191.966 riclassificati dalla voce "17) interessi e altri oneri finanziari" alla voce "B7) Costi per servizi". Tali costi sono principalmente relativi ad interessi e commissioni maturati sui conti correnti ordinari.

Criteria di valutazione applicati

I criteri di valutazione applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. e sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il presente bilancio è redatto in unità di Euro, senza cifre decimali.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno) programmi software;
- avviamento;
- immobilizzazioni in corso e acconti;
- altre: oneri pluriennali su beni di terzi ed oneri accessori su finanziamenti.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori, ed ammortizzate con il consenso del Collegio Sindacale in quote costanti rappresentative della prevista durata di utilizzo delle attività in questione. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono state le seguenti:

- programmi software: non superiore a 2 anni
- brevetti: in funzione della loro durata di utilizzo
- oneri pluriennali: in base alla durata dei rispettivi contratti di godimento
- oneri accessori su finanziamenti: in funzione della durata dei contratti di finanziamento (scadenza 17 marzo 2030)
- avviamento: ammortizzato in 18 anni ed in 10 anni sulla base della stima della vita utile effettuata in sede di rilevazione iniziale.

Ricomprendono inoltre le immobilizzazioni in corso. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto si riferiscono a programmi software non entrati in funzione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili e decrementato degli ammortamenti che tengono conto del grado di deperimento e della residua vita utile dei singoli beni. Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n. 72, si precisa che le rivalutazioni monetarie effettuate sono evidenziate nel prospetto dedicato.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e Fabbricati	
Fabbricati	3%
Costruzioni Leggere	10%
Impianti e Macchinario	
Impianti e Macchinario	12,5%
Attrezzature Industriali e commerciali	
Attrezzatura varia	25%
Attrezzatura sanitaria ad alta tecnologia	25%
Altri beni	
Mobili ed Arredi	10%
Macchine Ufficio Elettroniche	20%
Automezzi	25%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si rammenta inoltre che il valore dei terreni già iscritto in bilancio non viene ammortizzato in quanto non soggetto a degrado perché relativo a beni aventi vita utile illimitata.

Per i beni acquistati nell'esercizio, l'ammortamento è effettuato, per convenzione, applicando nell'esercizio in commento l'aliquota di ammortamento ridotta alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel periodo.

Ricomprendono inoltre immobilizzazioni in corso relative ad oneri per cespiti non entrati in funzione nell'esercizio. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto relative ad opere in corso di realizzazione.

I beni strumentali di valore singolarmente inferiore a € 516,46, suscettibili di autonome utilizzazioni, sono stati spesi nell'esercizio in quanto il loro utilizzo si esaurisce di norma nell'esercizio di acquisizione e sono destinati ad essere rapidissimamente sostituiti.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie, derivanti da interventi volti a ripristinare l'originaria funzionalità dei beni ammortizzabili cui si riferiscono, sono state spese mediante imputazione ai costi dell'esercizio.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività materiali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Ammortamento fabbricati.

Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, risulta scorporata la quota parte di costo riferita all'area sottostante. Il valore dei terreni non è assoggettato ad ammortamento in quanto beni non soggetti a degrado e aventi vita utile illimitata.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte alla voce B.III.1 al costo di acquisto. Ai sensi dell'art. 2426 punto 3 del Codice Civile e sulla base di quanto disciplinato dall'OIC 21, in presenza di perdite durevoli di valore definite e determinate, si procede alla rettifica del costo, ove ne sia manifestata la necessità. Nel caso in cui vengano meno le condizioni che ne avevano determinato nei precedenti esercizi una rettifica di valore, si è proceduto ad un ripristino di valore.

Attivo Circolante **Rimanenze**

Le rimanenze di materiali di consumo sono quasi interamente costituite da materiale sanitario e farmaci e valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Il costo è individuato con la metodologia del costo medio ponderato per singolo movimento.

Le rimanenze di materiale sanitario e di farmaci scaduti vengono distrutte e, quindi, svalutate per il valore complessivo al quale sono iscritte nell'esercizio di scadenza.

Crediti (compresi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Per il principio di rilevanza i crediti sono rilevati al valore nominale in quanto esigibili entro i 12 mesi e/o comunque in quanto, ove superiori ai 12 mesi, non esiste una significativa differenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato; non è pertanto stata necessaria la rilevazione in base al criterio del costo ammortizzato. Si precisa che non esistono costi di transazione del credito.

Sono costituiti appositi fondi svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV", corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare, sono state iscritte solo quote di costi o proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, sono stati rilevati nella voce D.14, tra i debiti del Passivo.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale del valore presumibile di realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il tasso di interesse effettivo è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e corrisponde al tasso interno di rendimento.

Laddove l'applicazione del criterio del costo ammortizzato risulti rilevante, in conformità a quanto disposto dall'OIC 19, i debiti sono stati valutati al valore nominale, ferma restando l'attualizzazione al tasso di interesse di mercato, qualora significativamente diverso dal tasso di interesse effettivo.

Inoltre, con riferimento ai debiti di scadenza superiore ai 12 mesi, che alla data del 1 gennaio 2016 non avevano ancora esaurito i loro effetti in bilancio, la Società si è avvalsa della facoltà di esonero dalla valutazione dei medesimi secondo il criterio del costo ammortizzato, coerentemente con il principio OIC 19 paragrafo 91.

I debiti espressi originariamente in valuta diversa dall'euro sono convertiti in euro ai cambi storici delle date delle relative operazioni. Le differenze di cambio emerse in occasione del pagamento dei debiti in valuta estera sono imputate al conto economico nella voce "Utili e perdite su cambi".

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali, mentre gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti viene rettificato per tener conto di resi, abbuoni e altre rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte, noto alla data di redazione del bilancio.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

I ricavi per prestazioni sanitarie rese a pazienti solventi per degenze ospedaliere sono rilevati per competenza nel periodo di dimissione del paziente, che coincide con la conclusione del servizio reso, mentre quelli generati da prestazioni ambulatoriali sono attribuiti al momento in cui la prestazione è stata erogata.

I ricavi derivanti da prestazioni sanitarie erogate in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale sono fatturati alle aziende sanitarie secondo le modalità stabilite da Regione Lombardia in base alla normativa di riferimento.

I ricavi relativi alle c.d. "funzioni non tariffate" derivano dalla miglior stima del riconoscimento atteso di Regione Lombardia. Per ulteriori dettagli relativi alla normativa di riferimento si rinvia alla relazione sulla gestione.

I contributi alla ricerca riconosciuti da Enti pubblici o privati, le donazioni ed elargizioni liberali sono iscritti per competenza.

I costi sono rilevati secondo il principio della competenza.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito vengono rilevate nel rispetto del principio di competenza. Le imposte correnti sul reddito sono stanziare sulla base di una ragionevole stima del reddito imponibile, tenuto conto della normativa in vigore.

Le imposte differite ed anticipate sono iscritte sull'ammontare di tutte le differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività ed alle passività secondo criteri civilistici ed al valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali. Nella determinazione delle imposte differite e anticipate si è tenuto conto dell'aliquota fiscale in vigore per l'esercizio in cui si riverteranno.

Le imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;

c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari assorbiti dall'attività di investimento derivano dai costi sostenuti per lavori di progettazione, ampliamento e adeguamento degli immobili strumentali e dall'impiego di liquidità presso la società controllante indiretta Velca S.p.A..

Impegni, garanzie e passività potenziali

I rischi relativi a garanzie concesse e/o ricevute, personali o reali, sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia. Inoltre i rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità nel fondo rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2020	5.086.039
Saldo al 31/12/2019	3.228.372
Variazioni	1.857.667

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	1.687.364	-	1.869.024	588.005	1.188.372	5.332.765
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	1.553.656	-	224.340	-	326.397	2.104.393
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	133.708	-	1.644.684	588.005	861.975	3.228.372
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	281.079	0	0	507.513	1.833.316	2.621.908
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	7.125	-	-	(464.320)	450.899	(6.296)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	270.924	0	180.749	0	306.272	757.945
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	17.280	0	(180.749)	43.193	1.977.943	1.857.667
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	1.975.568	-	1.869.024	631.198	3.472.587	7.948.377
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	1.824.580	-	405.089	-	632.669	2.862.338
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	150.988	-	1.463.935	631.198	2.839.918	5.086.039

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Gli incrementi dell'esercizio sono relativi all'acquisizione di licenze e programmi software installati presso vari reparti sanitari e amministrativi:

presidio Istituto Ortopedico Galeazzi: software per telemedicina, modifiche del programma contabilità, software per le sale operatorie, software per referti laboratorio analisi.

presidio Istituto Clinico Sant'Ambrogio: aggiornamento software ambulatoriale Isolabella e programma per la gestione del magazzino;

Presidio Istituto Clinico San Siro: aggiornamento software ambulatoriale Isolabella;

Presidio Centro Clinico Fisioterapico Milanese: aggiornamento software Micromed;

Presidio Smart Clinic Pieve Fissiraga: integrazione software ambulatoriale Isolabella, integrazione software per fascicolo sanitario;

Presidio Smart Clinic Esselunga Varedo: integrazione software ambulatoriale Isolabella, modifica software del programma contabilità;

Presidio Smart Clinic Esselunga Certosa: integrazione software ambulatoriale Isolabella, modifica software del programma contabilità.

Avviamento

La voce "Avviamento" nasce dalla fusione per incorporazione avvenuta nell'esercizio 2018 della società Centro Clinico Fisioterapico Milanese S.r.l., posseduta al 100%, per euro 1.730.424 (ammortizzato in 10 anni) nonché l'avviamento preesistente dello stesso Centro Clinico Fisioterapico Milanese per euro 138.600 (ammortizzato in 18 anni).

Immobilizzazioni in corso e acconti

L'incremento dell'esercizio è dovuto principalmente ai costi sostenuti per opere edili su beni di terzi non ancora completati presso la Smart Clinic Bicocca Village (euro 288.995) nonché al software per l'accettazione presso il presidio Istituto Ortopedico Galeazzi ed all'avviamento di un progetto che prevede la sostituzione del gestionale attualmente in uso e l'adozione della piattaforma per la cartella clinica elettronica.

Il decremento è dovuto al completamento delle opere edili su beni di terzi presso Smart Clinic Pieve Fissiraga, Esselunga Varedo, Esselunga Certosa entrate in funzione del 2020.

Altre immobilizzazioni immateriali

Oneri accessori su finanziamenti

Le "Altre immobilizzazioni immateriali" iscritte in bilancio comprendono gli oneri accessori su finanziamenti in quanto la società si è avvalsa della facoltà di usufruire della norma transitoria disposta dal D.lgs. 139/2015, per effetto della quale i costi accessori su finanziamenti relativi ad operazioni effettuate anteriormente alla data di apertura dell'esercizio di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015 possono continuare a essere contabilizzate secondo le disposizioni previgenti anziché essere iscritti nei risconti attivi in applicazione del criterio di valutazione dei debiti al costo ammortizzato introdotto dal predetto Decreto.

Trattasi di oneri accessori su finanziamenti sostenuti per l'accensione dei finanziamenti bancari con scadenza 17.3.2030 per euro 154.677.

Oneri pluriennali su beni di terzi

Gli incrementi per euro 2.685.240 fanno riferimento ai costi per i lavori eseguiti sulle seguenti Smart Clinic ammortizzati in relazione alla durata del relativo contratto di locazione :

- "La corte Lombarda di Bellinzago Lombardo per euro 184.400;

- "Cesano Boscone" per euro 304.273;
- "Centro Fisioterapico Milanese" per euro 157.072;
- "Pieve Fissiraga" per euro 1.514.998;
- "Esselunga Varedo" per euro 279.567;
- "Esselunga Certosa" per euro 232.370;
- Altri costi per euro 12.560.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2020	122.849.591
Saldo al 31/12/2019	120.797.770
Variazioni	2.051.821

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	85.513.179	67.121.750	3.907.286	7.789.157	11.360.973	175.692.345
Rivalutazioni	70.730.415	-	-	-	-	70.730.415
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	61.990.627	54.342.981	3.265.390	6.025.992	-	125.624.990
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	94.252.967	12.778.769	641.896	1.763.165	11.360.973	120.797.770
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	251.219	5.246.922	479.098	525.486	3.863.615	10.366.339
Riclassifiche (del valore di bilancio)	3.827	213.474	1.260	236.066	(448.332)	6.296
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	419.796	1.161.625	0	0	0	1.581.421
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	3.860.981	3.291.914	325.372	447.645	0	7.925.914
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	70.759	1.115.760	0	0	0	1.186.519
Totale variazioni	(3.954.972)	2.122.617	154.986	313.907	3.415.283	2.051.821
Valore di fine esercizio						
Costo	85.348.429	71.420.521	4.387.644	8.550.709	14.776.256	184.483.559
Rivalutazioni	70.730.415	-	-	-	-	70.730.415
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	65.780.849	56.519.135	3.590.762	6.473.637	-	132.364.383
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	90.297.995	14.901.386	796.882	2.077.072	14.776.256	122.849.591

I fabbricati comprendono gli immobili di Milano in Via Galeazzi n. 4, sede del presidio Istituto Ortopedico Galeazzi, in Via Faravelli n. 16, sede del presidio Istituto Clinico Sant'Ambrogio, in Via Monreale n.18, sede del presidio

Istituto Clinico San Siro, in Viale Teodorico n. 25 -Palazzo della Salute, nonché in Via Gavirate n. 27, in Via Fontanelli n.13, in Via Sacro Cuore n.3 e in Via Teano n.14.

Il valore dei terreni ammonta a euro 23.002.185 ed è relativo alle quote di costo riferite all'area sottostante di ogni fabbricato.

Gli incrementi dell'esercizio riguardano principalmente costi sostenuti per opere edili eseguite presso i diversi presidi:

presidio Istituto Ortopedico Galeazzi: serramenti per Covid, installazione vetrate, lavori edili post Covid e sale operatorie.

presidio Istituto Clinico Sant'Ambrogio: fabbricato di Viale Teodorico: esecuzione controsoffitto, posa serramenti e corrimano, rifacimento resina palestra, migliorie varie.

presidio Istituto Clinico Sant'Ambrogio: fabbricato di via Faravelli: posa di nuovi pavimenti pvc, installazione porte Rei e nuovi serramenti, migliorie varie.

presidio Istituto Clinico San Siro: fabbricato di via Monreale: installazione paracolpi e di porte Rei e nuovi serramenti, rimozione e smaltimento amianto, realizzazione percorso Covid, migliorie varie.

Impianti e Macchinario

Valore finale netto

14.901.386

Gli incrementi dell'esercizio sono dovuti alla realizzazione di lavori eseguiti per la ristrutturazione e l'adeguamento normativo degli edifici ospedalieri.

In particolare presso il presidio Istituto Ortopedico Galeazzi sono stati eseguiti lavori relativi ad opere per riqualifica ascensori, impianto elettrico UPS, impianto elettrico e meccanico laboratorio Biofilm.

Presso il presidio Istituto Clinico Sant'Ambrogio - Palazzo della Salute sono stati eseguiti lavori di adeguamento impianto elevatore e sicurezza.

Presso il presidio Istituto Clinico Sant'Ambrogio - fabbricato Via Faravelli sono stati eseguiti lavori di modifica impianto idraulico, elettrico, aria e sicurezza, installate telecamere impianto di videosorveglianza, impianto telecamera per rilevazione temperatura (Covid), centralina telefonica, nuovo impianto citofonico del Pronto Soccorso, rifacimento ascensore montalettighe, nuovo gruppo elettrogeno Margen.

Presso il presidio Istituto Clinico San Siro sono stati eseguiti lavori relativi a impianto videocitofonico, modifiche all'impianto idraulico, elettrico ed aeraulici, impianto telecamera per rilevazione temperatura (Covid), ampliamento centralina telefonica, sistema chiamata infermieri, rifacimento ascensore anticendio.

Gli incrementi dell'esercizio comprendono inoltre l'acquisizione delle seguenti apparecchiature sanitarie specifiche:

Presidio Istituto Ortopedico Galeazzi:

monitor intellivue, mod. multiparametrico, fibroscopi, emogas, ventilatori polmonari, sistema letti rianimazione, sistema monitoraggio intraoperatorio, barelle biocontenimento, ecografi, telecamera termometrica, generatori di flusso CPAP, navigatore, malis bipolar generator, TC portatile AIRO, piani operatori per TAC Airo, defibrillatori.

Presidio Istituto Clinico Sant'Ambrogio - Via Faravelli:

Sistema ottico Hopkins, defibrillatore ed accessori, tavolo per sale operatorie Otetus, ventilatore polmonare, biometro, microscopio, videolaringoscopio, holter, ecocardiografi, apparecchio portatile per radiologia, dispositivi riconoscimento facciale, sistemi Breaststep (radioterapia), pompe a siringa, sistemi di anestesia, sonde transtoraciche per ecografo e sonde TEE, detettore ed accessori radiologia.

Presidio Istituto Clinico Sant'Ambrogio - Palazzo della Salute:

Sistema multifunzione Tonoref, sistema Heidelberg Engineering, apparecchiature oculistiche, defibrillatore, apparecchiatura Airflow.

Presidio Istituto Clinico San Siro:

Termosaldatrice, unità di radiografia digitale, centrale di sterilizzazione, elettrocardiografi, ecografo Venue SOVideocap 3.0 (poliamb.), defibrillatori - Holter, diagnostica radiologica digitale, letti elettrici ed accessori, fonte terapeutica per onde d'urto, sistema di monitoraggio pazienti, apparecchiatura ENF Physio, riunito oculistica ed accessori, biometro ottico e Sistema Sirius.

Presidio Centro Clinico Fisioterapico Milanese:

Letto ginecologico, riunito oculistica, apparecchiatura ultrasuono ed elettroterapia, holter ed accessori, ecografi MylabSpirometro.

Presidio Smart Clinic Bellinzago: sistema Alma beauty Rejuve.

Presidio Smart Clinic Cesano Boscone: dispositivo riconoscimento facciale.

Presidio Smart Clinic Pieve Fissiraga:

Dispositivo riconoscimento facciale, defibrillatori, apparecchio onde d'urto, riuniti odontoiatria, risonanza magnetica, rilevatore temperatura, frigorifero farmaci, apparecchiature oculistiche, lavastrumenti e sterilizzatrice, mammografo, aspiratori, ecografi.

Presidio Smart Clinic Esselunga Varedo:

Elettrocardiografo, ecografo, lampada frontale, riunito oculistica, holter, defibrillatori, spirometri, frigorifero farmaci, aspiratore chirurgico, tecarterapia.

Presidio Smart Clinic Esselunga Certosa:

Frigorifero farmaci, tecarterapia, riunito oculistica, aspiratore chirurgico, lampada frontale, ecografo, holter, defibrillatori, spirometri, elettrocardiografo, dispositivo riconoscimento facciale.

I decrementi si riferiscono principalmente alla dismissione di varie apparecchiature elettromedicali obsolete:

Presidio Istituto Ortopedico Galeazzi: lavaferri, TAC intraoperatoria, monitor multiparametrici, sonde ecografiche, termosaldatrice, caricabatterie, elettrocardiografi, defibrillatori, regius +pc+monitor).

Presidio Istituto Clinico Sant'Ambrogio: fabbricato di via Faravelli:

due poligrafi completi, due ventilatori polmonari, ureterorenoscopio, oftalmoscopio, colonna elettrificata, due pompe infusione, onde d'urto, centrifuga, aspiratore medico.

Presidio Istituto Clinico San Siro: lampada frontale, autoclave per sterilizzazione, pompa infusione.

Attrezzature industriali e commerciali

796.882

Di seguito si illustra la composizione delle attrezzature industriali e commerciali.

Attrezzatura varia

Valore finale netto

364.847

Gli incrementi dell'esercizio sono principalmente costituiti dall'acquisizione di:

Presidio Istituto Ortopedico Galeazzi:

terminali rilevazione presenze, carrelli acciaio, condizionatori, elettropompa, battitore per cucina, termodisinfettante.

Presidio Istituto Clinico Sant'Ambrogio - Via Faravelli: cassaforti Jewel, frigocongelatore.

Presidio Istituto Clinico Sant'Ambrogio - Palazzo della Salute: insegna luminosa.

Presidio Istituto Clinico San Siro: tenda anti per sala operatoria, telai per montaggio teli, insegna luminosa, sistema eliminacode.

Presidio Centro Clinico Fisioterapico Milanese: insegna luminosa, sistema eliminacode.

Presidio Smart Clinic Cesano Boscone: insegna luminosa, cornici monitor.

Presidio Smart Clinic Pieve Fissiraga: bilance pesapersone, sistema eliminacode, fornitura materiale grafico.

Presidio Smart Clinic Esselunga Varedo: cornici monitor, sistema eliminacode, bilancia pesapersone.

Presidio Smart Clinic Esselunga Certosa: bilancia pesapersone, sistema eliminacode, cornici monitor.

Attrezzatura Sanitaria ad Alta Tecnologia

Valore finale netto

432.035

Trattasi di voce relativa ad attrezzature sanitarie di piccola dimensione ad alto contenuto tecnologico, soggette a rapido deterioramento.

Gli incrementi più significativi dell'esercizio sono costituiti da set ferri chirurgici, artroscopio, cinque fisiotec, terminali, monitor infinity, laminotomi, pinze bipolari e set strumentario chirurgico presso il presidio Istituto Ortopedico Galeazzi;

presso il presidio Istituto Clinico Sant'Ambrogio - Via Faravelli; kit strumentari elettrofisiologia e cardiocirurgia, pinza laparoscopica, divaricatore addominale e presso il presidio Istituto Clinico Sant'Ambrogio - Palazzo della Salute; kit strumentari BIC.

Altri beni

2.077.072

Di seguito si illustra la composizione degli altri beni.

Mobili e arredi

Valore finale netto

1.138.562

L'incremento dell'esercizio è dovuto all'acquisto di mobili ed arredi per i vari servizi e reparti in particolare presso il Presidio Istituto Ortopedico Galeazzi: arredi per studi medici.

Presidio Istituto Sant'Ambrogio - Via Faravelli: arredi vari per reparti.

Presidio Istituto Sant'Ambrogio - Palazzo della Salute: fornitura di tende per la palestra.

Presidio Istituto Clinico San Siro: arredi vari per reparti e per la cucina, fornitura di tende per reparti.

Presidio Centro Clinico Fisioterapico Milanese: fornitura di tende per ambulatori, arredi vari.

Presidi Smart Clinic Cesano Boscone, Smart Clinic Pieve Fissiraga, Smart Esselunga Varedo, Smart Esselunga Certosa: arredi vari.

Macchine Ufficio Elettroniche

Valore finale netto 771.164

Gli incrementi si riferiscono principalmente all'acquisto di:

Presidio Istituto Ortopedico Galeazzi: sostituzione del firewall, palmari, personal computer, progetto beaconing e wifi.

Presidio Istituto Clinico Sant'Ambrogio - Via Faravelli: personal computer, notebook, Ipad Apple.

Presidio Istituto Clinico Sant'Ambrogio - Palazzo della Salute: personal computer, notebook, monitor, n. 1 iphone Apple.

Presidio Istituto Clinico San Siro: infrastruttura switch Huawei, personal computer, notebook, infrastruttura firewall.

Presidio Centro Clinico Fisioterapico Milanese: personal computer, notebook, monitor.

Presidio Smart Clinic Pieve Fissiraga: personal computer e switch, terminale timbrature.

Presidio Smart Esselunga Varedo: personal computer ed accessori, switch.

Presidio Istituto Clinico San Siro: infrastruttura switch, n. 10 pc Acer completi di accessori, n. 1 terminale rilevazione timbrature, n. 1 notebook;

Presidio Smart Clinic Bellinzago: n. 11 pc desktop;

Presidio Centro Clinico Fisioterapico Milanese: n. 1 terminale rilevazione presenze;

Presidio Smart Clinic Cesano Boscone: n. 15 pc Lenovo con monitor, n. 2 switch Aruba, un sistema eliminacode, n. 1 stampante Zebra.

I decrementi sono relativi alla dismissione di stampanti e multifunzione Ricoh.

Automezzi

Valore finale netto 167.346

Immobilizzazioni in corso e acconti

Valore finale netto 14.776.256

Gli incrementi si riferiscono ad opere relative ai lavori di ampliamento e adeguamento normativo dell'immobile sede del presidio Istituto Clinico San Siro,

del progetto di riqualificazione del magazzino in Via Val Vigezzo del presidio Istituto Clinico Sant'Ambrogio.

Ricomprendono le attrezzature presso la Smart Clinic di Bicocca Village.

I decrementi sono relativi alla capitalizzazione dei cespiti entrati in funzione nell'esercizio (fabbricati, impianti e attrezzature) relativi all'Istituto Ortopedico Galeazzi e alle Smart Clinic di Pieve Fissiraga, Esselunga Certosa ed Esselunga Varedo.

Nel corso dell'esercizio i beni inferiori a € 516,46, direttamente spesi perché esauriscono la loro utilità economica in un solo esercizio, ammontano a euro 370.503.

Al 31 dicembre 2020 non sussistono pegni o altri gravami sulle immobilizzazioni materiali, salve le ipoteche di I grado sugli immobili strumentali di Via Galeazzi e di Via Faravelli.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2020	237.010.000
Saldo al 31/12/2019	237.020.000
Variazioni	-10.000

Esse risultano composte da partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti e in altre imprese e da crediti immobilizzati verso imprese controllanti.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci partecipazioni e crediti.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	10.000	-	-	5.000	5.000	20.000	-	-
Valore di bilancio	10.000	-	-	5.000	5.000	20.000	-	-
Variazioni nell'esercizio								
Altre variazioni	(10.000)	-	-	-	-	(10.000)	-	-
Totale variazioni	(10.000)	0	0	0	0	(10.000)	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	0	-	-	5.000	5.000	10.000	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	5.000	5.000	10.000	-	-

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

in imprese controllate

La partecipazione nella società GSD Gestioni Ospedaliere Srl è stata azzerata a seguito della chiusura della liquidazione deliberata nel corso del 2020.

in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

GSD Sistemi e Servizi S.c. a r.l. - trattasi di una quota del valore nominale di euro 5.000 della società, che svolge alcune attività di servizi strumentali all'attività aziendale.

in altre imprese

Associazione "A-IATRIS" (acronimo di Italian Advance Translational Research Infrastructure) con sede a Roma – trattasi di un contributo dell'importo di euro 5.000.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	-	0	-	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	-	0	-	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	237.000.000	0	237.000.000	0	237.000.000	237.000.000
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	-	0	-	-	-	-
Totale crediti immobilizzati	237.000.000	0	237.000.000	-	237.000.000	237.000.000

Il saldo aperto a bilancio è relativo al rapporto finanziario in essere con la società controllante indiretta Velca SpA di Milano, regolato a tassi di mercato e interamente rimborsabile alla scadenza.

Si precisa che la scadenza dell'intero importo finanziato, pari euro 237.000.000, è fissata al 31 dicembre 2030.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato Patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2020 è pari a euro 91.210.145. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 240.076.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.075.657	2.079.203	3.154.860
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	-	0	-
Acconti	-	0	-
Totale rimanenze	1.075.657	2.079.203	3.154.860

Tale voce comprende medicinali, materiale sanitario e di consumo, di uso corrente. Trattasi di rimanenze destinate a consumi propri e mai destinate alla vendita, costantemente rinnovate.

Il valore delle rimanenze è al netto degli scarichi già avvenuti presso i reparti di degenza.

Si precisa che la società al 31.12.2020 non presenta un fondo obsolescenza magazzino.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 4) verso controllanti
- 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 30.408.214.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	26.554.392	(14.718.947)	11.835.445	11.835.445	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	125.894	1.789.052	1.914.946	1.914.946	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	241.941	149.161	391.102	391.102	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.492	1.657.881	1.662.373	1.522.373	140.000
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.521.334	(437.493)	4.083.841		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	336.995	10.183.512	10.520.507	10.450.098	70.409
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	31.785.048	(1.376.834)	30.408.214	26.113.964	210.409

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Crediti commerciali

Trattasi prevalentemente dei crediti verso ATS.

Si rammenta che il valore finale è al netto del Fondo Svalutazione ex art. 106 e del Fondo Svalutazione tassato che si sono movimentati come segue:

Fondo Svalutazione ex art. 106

Valore iniziale	Euro	416.515
- accantonamento	Euro	60.000
- utilizzi	(Euro	61.192)
Valore finale netto	Euro	415.323

Fondo Svalutazione Tassato

Valore iniziale	Euro	2.882.502
- accantonamento	Euro	190.000
- utilizzi	(Euro	1.850.884)
Valore finale netto		1.221.618

Il Fondo Svalutazione crediti tassato è stato istituito negli esercizi precedenti per l'importo di euro 2.234.411 per far fronte alle somme vincolate presso l'ASL Città di Milano ora ATS della Città Metropolitana di Milano in relazione agli esiti dei controlli effettuati sugli anni 2004-2007. Nel corso dell'esercizio il fondo si è decrementato per conclusione del giudizio relativo agli esiti dei controlli effettuati sugli anni 2004-2007 dell'Istituto Ortopedico Galeazzi per euro 1.850.884 a seguito della sentenza n. 2325/2020 dell'8.4.2020 del Tribunale Ordinario di Milano. La restante parte del fondo svalutazione crediti fa riferimento alla svalutazione di crediti v/clienti in sofferenza.

Verso controllanti e verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Trattasi di crediti di natura commerciale.

Il dettaglio dei crediti è meglio specificato e dettagliato al paragrafo "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

Crediti Tributari

I crediti tributari ammontano a euro 1.662.373 e comprendono l'importo del credito d'imposta per euro 160.000 vantato ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 1 c. 184-197 della L. 160/2019 relativamente agli investimenti effettuati in beni strumentali nuovi nonché di crediti verso l'erario destinati ad essere conguagliati.

Crediti	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
5-bis) Per crediti tributari			
Ritenute d'acconto	8.081	4.130	3.951
Credito per imposta sostitutiva sulla rivalutazione TFR	5.018	0	5.018
Credito per eccedenza imposte	1.470.362	362	1.470.000
Credito d'imposta spese di sanificazione	18.912	0	18.912
Credito d'imposta beni strumentali	160.000	0	160.000
Totale	1.662.373	4.492	1.657.881
Imposte anticipate			

I crediti per imposte anticipate riguardano le imposte anticipate IRES e IRAP risultanti alla fine del periodo. Le imposte anticipate sono iscritte sulle differenze temporanee tra i valori civilistici e i valori fiscali delle attività e passività e sono determinate sulla base delle aliquote fiscali presumibilmente in vigore quando saranno riassorbite nei futuri esercizi.

Di seguito si illustrano le differenze temporanee che hanno originato la fiscalità anticipata.

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Attività per imposte anticipate:	4.083.841	4.521.334
Totali	4.083.841	4.521.334

Altri fondi per rischi e oneri		Crediti per imposte anticipate	Aliquota IRES	Aliquota IRAP
Importo 31.12.2019	28.423.400	4.521.334	12,00%	3,9%
+ accantonamenti	5.296.000	842.065	12,00%	3,9%
- utilizzi	(8.047.526)	(1.279.558)	12,00%	3,9%
Importo 31.12.2020	25.671.874	4.083.841		

Verso altri

Sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione pari a euro 10.520.507.

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo (euro 10.450.098) sono costituiti per euro 25.000 dalla caparra confirmatoria relativa ad una porzione di area sita nell'ambito della Galleria Bennet, e per il residuo importo prevalentemente da crediti v/enti pubblici (Inail, Comune di Milano), da altri crediti in corso di incasso e per euro 9.786.337 dall'importo prudenzialmente trattenuto nell'ambito della vertenza con Regione Lombardia relativa ai rimborsi tariffari per endoprotesi. Ad oggi l'importo è stato totalmente restituito.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo (euro 70.409) sono costituiti da depositi cauzionali.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.715.378	46.804	73.263	11.835.445
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.914.946	0	0	1.914.946
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	391.102	0	0	391.102
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.662.373	0	0	1.662.373
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.083.841	0	0	4.083.841
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.520.507	0	0	10.520.507
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	30.288.147	46.804	73.263	30.408.214

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-
Altre partecipazioni non immobilizzate	-	0	-
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	-	0	-

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	-	0	-
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	39.674.414	(5.000.000)	34.674.414
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	39.674.414	(5.000.000)	34.674.414

Trattasi del credito per attività di gestione di tesoreria verso la società controllante indiretta Velca S.p.A. di Milano, regolato a tassi di mercato.

Il saldo si è movimentato nel corso dell'esercizio per restituzione nel mese di febbraio di una somma pari ad euro 25.000.000 e per versamento nel mese di dicembre di una somma pari ad euro 20.000.000.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 22.972.657, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	18.714.905	4.076.283	22.791.188
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	200.197	(18.728)	181.469
Totale disponibilità liquide	18.915.102	4.057.555	22.972.657

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 1.553.328.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	0	-
Risconti attivi	1.940.367	(387.039)	1.553.328
Totale ratei e risconti attivi	1.940.367	(387.039)	1.553.328

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Trattasi esclusivamente di risconti relativi a premi assicurativi, canoni di manutenzione, canoni per servizi informatici di competenza di esercizi successivi.

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Risconti attivi	787.411	765.917	4.873

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 206.376.025 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 11.407.380. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		Incrementi		
Capitale	130.000	-	-	-		130.000
Riserve di rivalutazione	58.659.175	-	-	-		58.659.175
Riserva legale	354.469	-	-	-		354.469
Altre riserve						
Riserva straordinaria	119.916.105	11.190.081	-	-		131.106.186
Riserva avanzo di fusione	1.568.464	-	-	-		1.568.464
Varie altre riserve	3.150.351	-	5	5		3.150.356
Totale altre riserve	124.634.920	11.190.081	5	5		135.825.006
Utile (perdita) dell'esercizio	11.190.081	(11.190.081)	-	-	11.407.375	11.407.375
Totale patrimonio netto	194.968.645	0	5	5	11.407.375	206.376.025

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo condono L. 413/91	2.769.758
Riserva contributi c/impianti art. 55/917 ante 1993	77.176
Riserva contributi c/impianti art. 55/917 -1993	303.418
Riserva da arrotondamento	4
Totale	3.150.356

Capitale

Invariato.

Riserva Legale

Invariata.

Altre riserve

Riserva straordinaria

La riserva straordinaria si è incrementata per complessivi euro 11.190.081 a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 deliberata dall'assemblea ordinaria del 25.6.2020.

Fondo condono ex L.413/91

Invariato.

Riserva contributi c/impianti art. 55/917 ante 1993

Invariata.

Riserva contributi c/impianti art. 55/917- 1993

Invariata.

Trattasi di contributi per finanziamenti ai sensi della legge Sabatini.

Riserva di capitale da fusione

Invariata.

Voce scaturita dall'azzeramento del capitale sociale dell'Istituto Clinico San Siro S.p.A. per euro 520.000, a seguito dell'incorporazione avvenuta nell'esercizio 2010, negli Istituti Clinici Sant'Ambrogio e San Siro S.p.A. e dall'azzeramento del capitale sociale degli Istituti Clinici Sant'Ambrogio e San Siro S.p.A. per euro 1.048.464, a seguito dell'incorporazione avvenuta nel 2015 nell'Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A..

Utile (perdita) dell'esercizio

Evidenzia il risultato positivo realizzato con la gestione aziendale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	130.000			-
Riserve di rivalutazione	58.659.175	rivalutazioni	A B C	58.659.175
Riserva legale	354.469	utili	B C	354.469
Altre riserve				
Riserva straordinaria	131.106.186	utili	A B C	131.016.186
Riserva avanzo di fusione	1.568.464	capitale	A	-
Varie altre riserve	3.150.356	utili	A B C	2.769.758
Totale altre riserve	135.825.006			133.785.944
Totale	194.968.650			192.799.588
Residua quota distribuibile				192.799.588

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Fondo condono L. 413/91	2.769.758	utili	ABC	2.769.758
Riserva contributi c/impianti art. 55/917 ante 1993	77.176		B	-
Riserva contributi c/impianti art. 55/917 -1993	303.418		B	-
Riserva da arrotondamento	4			-
Totale	3.150.356			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	0	-	28.925.914	28.925.914
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	10.160.744	10.160.744
Utilizzo nell'esercizio	-	-	-	4.710.930	4.710.930
Altre variazioni	-	-	-	(3.839.110)	(3.839.110)
Totale variazioni	0	0	0	1.610.704	1.610.704
Valore di fine esercizio	-	-	-	30.536.618	30.536.618

Altri

Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2020	31/12/2019
Fondo rischi per controversie legali	25.671.874	28.423.400
Fondo rischi per File F	200.000	502.514
Fondo rischi controversie per rendicontazione Endoprotesi	4.664.744	0
Totale	30.536.618	28.925.914

Fondo rischi per controversie legali

Il saldo finale è costituito da accantonamenti per euro 25.366.374 effettuati a fronte di eventuali oneri per sinistri, denunciati prima della chiusura dell'esercizio, derivanti dall'esercizio dell'attività sanitaria e per euro 305.500 per altre controversie.

Nel corso dell'esercizio il fondo è aumentato per accantonamenti di euro 4.990.500 per eventuali oneri per sinistri e di euro 305.500 per altre controversie legali.

Nel corso dell'esercizio il fondo è diminuito per utilizzi di euro 4.208.416 a fronte della definizione di alcune controversie per sinistri e per eccedenze anni pregressi per euro 3.839.110.

Fondo Rischi per differenze rendicontazione File F - Fondo Rischi controversie per rendicontazione Endoprotesi

Riguardo ai procedimenti, penali e amministrativi, aventi ad oggetto supposti illegittimi rimborsi per i farmaci c.d. "File F" e per le c.d. "Endoprotesi", si riassumono di seguito i principali avvenimenti che hanno portato alla loro definizione.

Si ricorda che l'Istituto Ortopedico Galeazzi è stato coinvolto in procedimenti penali scaturiti da un'indagine della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano per presunte irregolarità nella rendicontazione dei farmaci File F per le annualità 2013-2018 ("FILE F"). I procedimenti hanno tratto origine dall'incolpazione della società per violazione dell'art. 24 D. Lgs. 231/2001, sulla base del reato presupposto di truffa aggravata ai danni di un ente pubblico (Regione Lombardia). Il contesto giudiziario nel corso dell'esercizio 2020 si è evoluto con l'avviso di conclusione delle indagini preliminari, occorso in data 26 giugno 2020 (ex art. 415bis cpp), nei confronti delle persone fisiche coinvolte (ex appartenenti al Gruppo San Donato) e il 3 settembre 2020 nei confronti delle persone giuridiche (compresa la Società).

Il procedimento riguardante i rimborsi per i farmaci c.d. "File F" (Proc.Pen. 33439/20 RGNR e PP. 18630/20 RGGIP) è stato definito in data 27 aprile 2021 con sentenza di applicazione della sanzione amministrativa richiesta dalla parte pronunciata dal Giudice della Udienza Preliminare del Tribunale di Milano (ai sensi dell'art. 63 D. Lgs. 231/2001) di euro 200.000.

Tale importo è stato stanziato a fondo rischi nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 e ad oggi la Società è in attesa di ricevere il modello F23 per la liquidazione della sanzione. Il Fondo Rischi per differenze rendicontazione File F è decrementato a seguito della sottoscrizione dell'accordo transattivo con Regione Lombardia e relativo pagamento di euro 502.514.

Nell'ambito del procedimento riguardante i rimborsi per le c.d. "Endoprotesi" (Proc.Pen. 5169/2019 RGNR):

- il 7 settembre 2020 la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano ha emesso un Decreto di consegna documentazione (ex art. 248 cpp);
- il 19 novembre 2020 il Pubblico Ministero ha emesso richiesta di rinvio a giudizio;
- il 9 dicembre 2020 il Pubblico Ministero ha emesso Decreto di sequestro preventivo d'urgenza - eseguito il 10 dicembre 2020 e successivamente convalidato dal Giudice delle Indagini Preliminari il 18 dicembre 2020 – (ex art. 321 cpp ed art. 19 D.Lgs. 231/2001) – nei confronti della Società per l'importo di euro 9.786.337.

In relazione a tale vicenda è stato raggiunto un accordo transattivo sottoscritto dalla Società ad inizio del 2021 e successivamente approvato da Regione Lombardia con la Deliberazione n. XI/4383 del 03.03.2021. L'accordo transattivo ha comportato la rinuncia del ricorso proposto dalla Società avanti al Tribunale Regionale Amministrativo per la Lombardia (per l'annullamento della DGR Lombardia n. XI/3245 del 16/06/2020) e la restituzione a Regione Lombardia della somma di euro 4.664.744 per le annualità 2010-2018. Si precisa che tale importo è stato accantonato in un apposito fondo rischi nel bilancio al 31 dicembre 2020.

A seguito della definizione dell'accordo transattivo con Regione Lombardia in data 29 gennaio 2021 il Pubblico Ministero ha disposto la restituzione delle somme oggetto del sequestro preventivo di cui sopra.

Si segnala altresì che in data 16 marzo 2021 il PM ha emesso decreto di archiviazione del procedimento nei confronti di tutte le società del gruppo coinvolte.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	7.274.218
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	85.726
Utilizzo nell'esercizio	413.459
Totale variazioni	(327.733)
Valore di fine esercizio	6.946.485

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 212.572.498.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	-	0	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-	-
Debiti verso banche	150.000.000	0	150.000.000	0	150.000.000	150.000.000
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-	-	-
Acconti	-	0	-	-	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	54.668.380	(7.709.170)	46.959.210	46.959.210	0	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-	-
Debiti verso controllanti	87.061	6.094	93.155	93.155	0	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.139.243	756.380	2.895.623	2.895.623	0	-
Debiti tributari	1.891.980	(66.471)	1.825.509	1.825.509	0	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.224.952	112.743	2.337.695	2.337.695	0	-
Altri debiti	11.502.873	(3.041.567)	8.461.306	8.461.306	0	-
Totale debiti	222.514.489	(9.941.991)	212.572.498	62.572.498	150.000.000	150.000.000

Debiti v/banche

Trattasi di debiti esigibili oltre l'esercizio successivo relativi ai contratti di finanziamento bancario, stipulati in data 3 marzo 2009, con iscrizioni ipotecarie di primo grado sugli immobili strumentali di proprietà di Via R. Galeazzi (euro 210.000.000) e di Via Faravelli (euro 52.500.000). Tali finanziamenti prevedono il rimborso del debito in linea capitale alla data del 17 marzo 2030 e il pagamento degli interessi posticipato con cadenza semestrale al tasso parametrato all'Euribor.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori si riducono nel corso dell'esercizio a seguito della contrazione dei volumi di acquistato di prodotti sanitari (medicinali e dispositivi medici) e di servizi (in particolare prestazioni mediche erogate in regime di libera professione) in ragione del significativo rallentamento dell'attività sanitaria.

Verso controllanti e verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Trattasi di debiti di natura commerciale.

Il dettaglio dei debiti è meglio specificato e dettagliato al paragrafo "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

Debiti Tributari

Trattasi di debiti verso l'erario per ritenute su redditi di lavoro autonomo e dipendente, nonché imposta di bollo da versare.

Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Rispecchiano l'importo fisiologico.

Altri debiti

Trattasi prevalentemente di competenze relative al personale dipendente. Nel corso dell'anno sono state definite le competenze per arretrati riconosciuti ai dipendenti a seguito della sottoscrizione del nuovo contratto collettivo di lavoro del comparto.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Debiti verso banche	150.000.000	0	0	150.000.000
Debiti verso fornitori	47.115.805	22.700	(179.295)	46.959.210
Debiti verso imprese controllanti	93.155	0	0	93.155
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.895.623	0	0	2.895.623
Debiti tributari	1.825.509	0	0	1.825.509
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.337.693	0	0	2.337.695
Altri debiti	8.461.305	0	0	8.461.306

Area geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Debiti	212.729.093	22.700	(179.295)	212.572.498

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	150.000.000	150.000.000	-	150.000.000
Debiti verso fornitori	-	-	46.959.212	46.959.210
Debiti verso controllanti	-	-	93.155	93.155
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	2.895.623	2.895.623
Debiti tributari	-	-	1.825.509	1.825.509
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	2.337.695	2.337.695
Altri debiti	-	-	8.461.305	8.461.306
Totale debiti	150.000.000	150.000.000	62.572.498	212.572.498

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 1.277.477. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	201	201
Risconti passivi	753.464	523.812	1.277.276
Totale ratei e risconti passivi	753.464	524.013	1.277.477

I ratei sono relativi ad una polizza assicurativa.

I risconti passivi si riferiscono interamente ai contributi in conto esercizio rilevati in contropartita del credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi ex L. 160/2019.

La rilevanza economica è ripartita in funzione della vita utile dei beni oggetto dell'agevolazione.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	201	0	0
Risconti passivi	681.405	595.872	98.731

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica ammontano a euro 180.984.735.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 10.360.435.

Si precisa che i ricavi clinici SSN sono stati stimati sulla base delle ultime informazioni disponibili ed in particolare sono stati stanziati ristori per un ammontare pari a euro 30.224.866 calcolati come differenza tra il 90% del budget (budget considerati distinti per tipologia – ricoveri, ambulatori, sub-acute, etc) e la produzione effettiva netta e comunque non eccedenti i costi fissi sostenuti.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Anno 2020	Anno 2019
Prestazioni di ricovero verso ATS	128.900.801	139.573.005
Prestazioni di ricovero solventi	5.941.050	9.701.020
Prestazioni ambulatoriali verso ATS	22.128.076	25.543.953
Prestazioni ambulatoriali solventi	12.687.305	12.766.672
Tickets e franchigie	3.092.120	5.119.925
Funzioni non tariffate	3.132.866	3.132.866
Farmaci - file F	3.211.155	2.658.827
Proventi diversi - somministrazione farmaci	221.590	468.225
Maggiore (minore) riconoscimento ricavi	1.669.772	61.744
TOTALE	180.984.735	199.026.237

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la suddivisione per aree geografiche. L'attività viene svolta principalmente a Milano e Provincia.

Le voci prevalenti che compongono i "ricavi delle prestazioni" sono rappresentate dalle prestazioni sanitarie di ricovero e ambulatoriali, rese in regime di accreditamento nei confronti della ATS.

Anche nel 2020 la Regione Lombardia ha determinato un sistema di rapporti fondato sulla preventiva contrattazione delle risorse utili a remunerare le prestazioni erogate.

Quindi i ricavi per prestazioni erogate in regime di accreditamento presso la Regione sono determinati sulla base della produzione raggiunta nell'esercizio e del contratto sottoscritto con la ATS, incrementati della componente relativa ai ristori, ove applicabile.

I Ricavi relativi all'esercizio 2020 per Farmaci File F sono iscritti per l'importo rendicontato pari a euro 3.211.155.

La voce "Maggiore (minore) riconoscimento ricavi" si riferisce alle differenze rilevate nell'esercizio tra il valore delle prestazioni sanitarie convenzionate imputate in precedenti bilanci e quello riconosciuto dalla Regione Lombardia.

Trattasi di voce destinata a manifestarsi in via continuativa, in quanto relativa alla ordinaria attività aziendale e ai ricorrenti rapporti con la Regione Lombardia. Pertanto si ritiene più idonea la sua collocazione nei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

Contributi per programmi di ricerca	Anno 2020	Anno 2019
Finanziamenti agenzie pubbliche Italiane	3.019.186	2.834.680
Finanziamenti agenzie pubbliche straniere	67.554	73.852
Finanziamenti agenzie private italiane	75.465	119.290
Finanziamenti agenzie private straniere	10.892	22.671
Donazioni	183.860	50.500
Altri ricavi per la ricerca	160.658	209.404
TOTALE	3.517.615	3.310.397

La "ricerca corrente" riconosciuta dal Ministero della Salute è stata pari a euro 2.469.020 (euro 2.326.020 nel 2019).

Proventi diversi	Anno 2020	Anno 2019
Vendita materiale sanitario (Officina Ortopedica)	475.116	679.241
Recupero vitto dipendenti	80.151	95.893
Recupero bolli	159.614	133.832
Copia cartelle cliniche/spese segreteria	127.539	162.038
Occupazione suolo distributori di bevande	83.500	66.000
Locazione Bar	71.100	92.050
Corsi di formazione	62.346	102.070
Minori costi	1.140.911	0
Rilasci fondi rischi	3.868.795	0
Crediti d'imposta L. 160/2019 e tax credit	38.297	0
Ricavi diversi e abbuoni attivi	735.451	637.679
TOTALE	6.842.820	1.968.803

Costi della produzione

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 177.663.106.

Costi della produzione	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	36.480.653	42.498.651	-6.017.998
7) Per servizi	64.178.431	67.959.427	-3.780.996
8) Per godimento di beni di terzi	1.270.360	1.018.593	251.767
9) Per il personale	48.875.695	46.892.786	1.982.909
10) Ammortamenti e svalutazioni	8.933.858	8.262.145	671.713
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, di consumo e merci	-2.079.203	-93.551	-1.985.652
12) Accantonamenti per rischi	10.160.744	12.277.407	-2.116.663
14) Oneri diversi di gestione	10.115.409	11.243.168	-1.127.759
Totale	177.935.947	190.058.626	-12.122.679

La riduzione dei **costi per materie prime** è data prevalentemente dai minori volumi di acquistato (in particolare protesi ortopediche) conseguentemente alla riduzione dell'attività ospedaliera verificatasi nel corso dell'esercizio.

La riduzione dei **costi per servizi** è da attribuire prevalentemente ai minori compensi elargiti al personale medico e non medico operante in regime di libera professione a seguito delle minori prestazioni erogate nel corso dell'esercizio.

L'incremento del **costo per il personale** è da attribuire in parte all'incremento dell'organico (come meglio dettagliato alla sezione "dati sull'occupazione") ed in parte a maggior utilizzo di personale interinale.

Per gli **oneri diversi di gestione** l'importo più rilevante (euro 8.116.262) ricompreso in tale voce si riferisce all'I. V.A. indetraibile conseguente al pro-rata di indetraibilità per i soggetti che effettuano operazioni esenti. La voce ricomprende inoltre IMU per euro 522.010, TARI per euro 191.839, contributi associativi per euro 139.181, marche da bollo per euro 179.380 ed altri oneri della gestione caratteristica per euro 966.737.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari sono pari ad Euro 2.100.287 (502.205 nel 2019) e sono principalmente relativi per Euro 1.857.447 a proventi finanziari verso Velca maturati sul credito finanziario concesso alla controllante indiretta e per Euro 242.840 ad altri proventi finanziari.

Di seguito si riporta il dettaglio degli altri proventi finanziari al 31/12/2020 rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

16. Altri proventi finanziari	Anno 2020	Anno 2019
--------------------------------------	------------------	------------------

Interessi attivi bancari e postali	842	10.680
Interessi attivi su crediti v/erario	0	17
Sconti finanziari	241.997	365.637
TOTALE	242.839	376.334

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

17. Interessi e altri oneri finanziari	Anno 2020	Anno 2019
Interessi passivi bancari	1.906	0
Interessi passivi su finanziamenti	1.067.500	1.064.583
Interessi passivi verso fornitori	72.792	36.259
Interessi passivi diversi	8.303	0
TOTALE	1.150.501	1.100.842

	Anno 2020	Anno 2019
Utili e perdite su cambi	(157)	(569)

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	1.069.406
Altri	81.095
Totale	1.150.501

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

	Anno 2020	Anno 2019
Imposte correnti	2.290.868	3.979.265
Imposte relative a esercizi precedenti	223.116	-420
Imposte differite e anticipate	437.493	-1.521.321
TOTALE	2.951.477	2.457.524

Le imposte correnti rappresentano i prevedibili oneri fiscali di competenza. Inoltre le imposte correnti sono esposte al netto del beneficio Irap legato alle agevolazioni Covid 19. In particolare, la società ha beneficiato della norma prevista dall'art. 24 del D.L. 34/2020 (c.d. "Decreto rilancio") per mezzo della quale si è potuto omettere, oltre al versamento del saldo IRAP per l'anno 2019, anche il pagamento della prima rata dell'acconto IRAP relativo al periodo di imposta oggetto del presente bilancio, in presenza di ricavi non superiori a 250 milioni di euro nel periodo d'imposta precedente. Il valore di tale beneficio è stato pari ad Euro 472.461.

Per il dettaglio delle imposte anticipate si rimanda alla nota "Crediti per imposte anticipate".

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "20-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" civilistico - fiscale degli imponibili IRES ed IRAP.

IRES 12% - 24%	Totale 31/12/2020
Risultato d'esercizio	11.407.375
Riprese in aumento	15.558.842

Riprese in diminuzione	12.579.418
Reddito Imponibile	13.194.350 - 1.192.449
Totale imposta	1.869.510

IRAP 3,90% x 60% (ex D.L. 34/2020)	Totale 31/12/2020
Differenza tra valore e costi della produzione	13.409.223
Riprese in aumento	16.446.225
Riprese in diminuzione	11.848.696
Imponibile	18.006.752
Totale imposta	421.358

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2020, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

Dati sull'occupazione	Anno 2020	Anno 2019
	Numero medio	Numero medio
Dirigenti	1	1
Medici Specialisti	47	50
Biologi	3	2
Infermieri professionali	513	510
Fisioterapisti	56	56
Tecnici di radiologia	31	31
Tecnici di laboratorio analisi	11	11
Tecnici di neurofisiopatologia	6	8
Tecnici meccanici/ortopedici	5	5
Operatori socio sanitari	207	199
Ausiliari socio-sanitari- Operai	65	67
Impiegati	231	223
NUMERO MEDIO	1.176	1.163

Il numero dei dipendenti al 31.12.2020 era di n. 1.184 unità.

Tuttavia, il numero sopraindicato non corrisponde al complesso del personale impiegato nell'attività aziendale in quanto la società si avvale di medici con contratto di lavoro autonomo, in regime di collaborazione coordinata e continuativa, nonché di ricercatori e collaboratori con varie tipologie contrattuali.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	231
Operai	272
Altri dipendenti	672
Totale Dipendenti	1.176

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	1.101.706	91.000

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

I compensi attribuiti ai Consiglieri investiti di incarichi speciali previsti dall'art. 2389 C.C., III comma, sono stati attribuiti in base ad apposita delibera del Consiglio di Amministrazione.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	72.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	72.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 130.000, è rappresentato da numero 250.000 azioni ordinarie di nominali euro 0,52 cadauna.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	250.000	130.000	250.000	130.000
Totale	250.000	130.000	250.000	130.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni:

Impegni v/terzi

Valore iniziale	Euro	220.420.835
Variazione dell'esercizio	Euro	1.072.937
Valore finale netto	Euro	221.493.772

Gli impegni includono prevalentemente:

- canoni di locazione relativi all'affitto del Nuovo Galeazzi per un importo pari ad Euro 219,6 milioni (valore comprensivo di IVA) con decorrenza a partire dalla data di consegna dell'ospedale per un periodo pari a 12 anni.
- canoni di locazione relativi agli affitti delle Smart Clinic per un importo pari ad Euro 1,8 milioni.

Fidejussioni concesse a favore di terzi

Valore iniziale	Euro	4.903.229
Variazione dell'esercizio	Euro	1.473.005
Valore finale netto	Euro	6.376.234

Trattasi di fidejussioni bancarie rilasciate a favore dell'Università degli Studi di Milano (euro 4.600.796) e dell'Università Vita Salute San Raffaele (euro 832.813) per garantire il regolare pagamento delle borse di studio, deposito cauzionale a favore del proprietario dell'immobile locato di Via Gavirate 27 - Milano (euro 5.250), delle Smart Clinic di Cesano Boscone presso il Centro Commerciale "Auchan" (euro 4.625), di Pieve Fissiraga presso il Centro Commerciale Bennet SpA (euro 33.250) e di Bicocca Village (euro 15.000) nonché a favore di un fornitore a garanzia del regolare pagamento della fornitura di apparecchiature scientifiche (euro 884.500). Rimane in essere la lettera di patronage di Policlinico San Donato S.p.A. per euro 25.000.000.

Terzi depositanti

Valore iniziale	Euro	35.604.036
Variazione dell'esercizio	Euro	1.342.472
Valore finale netto	Euro	36.946.508

così suddivisi:

Beni a noleggio

Valore iniziale	Euro	931.314
Variazione dell'esercizio	Euro	106.040
Valore finale netto	Euro	1.037.354

Riguardano attrezzature a noleggio.

Materiale sanitario

Valore iniziale	Euro	20.264.911
Variazione dell'esercizio	(Euro	5.585.388)

Valore finale netto	Euro	14.679.523
Riguardano protesi in conto deposito e attrezzature in comodato.		
Beni in comodato		
Valore iniziale	Euro	14.218.913
Variazione dell'esercizio	Euro	6.685.964
Valore finale netto	Euro	20.904.877
Riguardano attrezzature in comodato d'uso gratuito.		
Beni in prestito		
Valore iniziale	Euro	50.919
Variazione dell'esercizio	Euro	135.856
Valore finale netto	Euro	186.775
Riguardano attrezzature in prestito d'uso gratuito.		
Attrezzature donate		
Valore iniziale	Euro	137.979
Variazione dell'esercizio	Euro	0
Valore finale netto	Euro	137.979
Trattasi di attrezzature ricevute a titolo gratuito per sostenere l'attività di ricerca.		

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnalano le operazioni con parti correlate realizzate nel corso dell'esercizio. Nella tabella seguente vengono esposti i valori relativi alle operazioni con parti correlate alla data del 31 dicembre 2020.

Controllanti	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Velca S.p.A.	1.857.447		1.857.447	
Policlinico San Donato S.p.A.	57.499	93.155	82.982	211.235
Totale	1.914.946	93.155	1.940.429	211.235
Società sottoposte al controllo della controllante Papiniano S.p.A.				
Smart Dental Clinic S.r.l.	40.415	109.139		703.274
Istituti Clinici di Pavia e di Vigevano SpA	5.704		22.747	
Casa di Cura La Madonnina S.p.A.	109.557		16.313	
Istituti Clinici Zucchi S.p.A.	325	254	266	253
Istituti Ospedalieri Bergamaschi S.r.l.	23	246.451	23	22.480
H San Raffaele Resnati S.r.l.	22.069	20.341	114.723	92.389
GSD Food and Wine S.r.l.	22.361	111.178	26.188	335.587
GSD Sistemi e Servizi Scarl	197	1.050.283		6.787.108
GSD Real Estate S.r.l.		120.965		25.791
Ospedale San Raffaele S.r.l.	190.451	1.237.012	232.013	1.742.224
Wennovia S.r.l.				192.000
Totale	391.102	2.895.623	412.273	9.901.106

In relazione ai rapporti con le Società controllanti e con le società sottoposte al controllo della controllante Papiniano SpA si specifica quanto segue. Mentre le transazioni attive verso Velca SpA fanno riferimento agli interessi maturati sul credito finanziario aperto nei confronti della stessa, le transazioni attive e passive verso le altre società del gruppo fanno principalmente riferimento a prestazioni ospedaliere e non, fornite e ricevute dalla

Società nel normale svolgimento dell'attività aziendale. In particolare, le transazioni passive nei confronti della GSD Sistemi e Servizi S.c. a r.l. fanno riferimento ai servizi centrali svolti per le società operative del gruppo, che vengono riaddebitati alle Società consorziate sulla base dei costi sostenuti.

Anche nel corso del 2020, al fine di ottenere maggiori efficienze e per poter sfruttare economie di scala, la Società ha affidato al Consorzio GSD Sistemi e Servizi la gestione di alcuni servizi, con corrispettivi per complessivi euro 6.787.108. Trattasi in particolare di consulenza nella gestione dei sinistri per responsabilità civile verso terzi; consulenza nella gestione dei cantieri di ristrutturazione e servizi di manutenzione; consulenza per gli acquisti di materie prime e per l'ingegneria clinica; consulenza in ambito privacy e formazione del personale; comunicazione; Information Technology; servizi assicurativi.

Anche nel corso del 2020 la gestione delle attività connesse allo svolgimento delle prestazioni mediche odontoiatriche e odontostomatologiche è stata affidata alla Smart Dental Clinic S.r.l. con corrispettivi per complessivi euro 703.274.

Sono in essere cinque convenzioni con l'Ospedale San Raffaele S.r.l. per il servizio di anatomia patologica, di radiologia e per esami di laboratorio ed altri servizi con corrispettivi per complessivi euro 1.742.224.

Nell'esercizio 2020 è stato stipulato un contratto, con la società GSD Real Estate S.r.l. per lo svolgimento di attività volte ad efficientare la gestione del compendio immobiliare di proprietà della società con corrispettivi per l'anno 2020 per complessivi euro 25.791.

Nell'esercizio 2020 è stato stipulato il contratto, a normali condizioni di mercato, con la società GSD Food & Wine S.r.l. di Milano per l'affidamento del servizio di ristorazione collettiva con corrispettivi per complessivi euro 301.804. E' in essere un contratto della durata di 5 anni per la fornitura dei servizi informatici, digitali e tecnologici con la società Wennovia S.r.l. con corrispettivo annuale di euro 192.000.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c.1. n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale dotati di requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C..

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

A marzo 2021 è stata inaugurata la settima Smart Clinic della Società, presso il centro commerciale Bicocca Village di Milano.

Stanno inoltre proseguendo i lavori presso la futura sede degli attuali presidi Galeazzi e Sant'Ambrogio che si uniranno all'interno del Nuovo Ospedale Galeazzi presso l'area MIND - Milano Innovation District (area ex Expo). Il Nuovo Ospedale Galeazzi, che si prevede aprirà tra la fine del 2022 e l'inizio del 2023, avrà tutte le principali specialità cliniche e sarà anche sede universitaria e di ricerca scientifica, con una capacità a regime di circa 600 posti letto, e spazi che permettono future estensioni fino ad un massimo di circa 900 posti letto, su una superficie di oltre 150 mila metri quadri in 16 piani.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Papiniano S.p.A.	Policlinico San Donato S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Bologna	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	03527610376	05853360153
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bologna/Milano	Milano

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis c.1 n. 1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, nè sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi requisiti di derivati.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

A partire dall'esercizio 2004 la società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società Policlinico San Donato S.p.A., la quale, non ha influenzato le decisioni della società.

I dati essenziali della controllante Policlinico San Donato S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile, riportato di seguito, sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Policlinico San Donato S.p.A. al 31 dicembre 2019, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio 31/12/2019	Esercizio precedente 31/12/2018
Data dell'ultimo bilancio approvato		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	643.914.738	563.199.432
C) Attivo circolante	74.479.731	126.248.877
D) Ratei e risconti attivi	2.263.426	547.403
Totale attivo	720.657.895	689.995.712
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4.846.788	4.846.788
Riserve	254.746.467	228.790.751
Utile (perdita) dell'esercizio	33.722.580	26.111.930
Totale patrimonio netto	293.315.835	259.749.469
B) Fondi per rischi e oneri	19.692.584	16.615.665
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.828.816	4.216.876
D) Debiti	402.561.834	408.436.590

E) Ratei e risconti passivi	1.258.826	977.112
Totale passivo	720.657.895	689.995.712

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	169.344.775	162.728.826
B) Costi della produzione	172.747.552	164.364.444
C) Proventi e oneri finanziari	38.791.161	29.963.328
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(2.272.009)	(2.473.780)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(606.205)	(258.000)
Utile (perdita) dell'esercizio	33.722.580	26.111.930

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge n. 124/2017, art. 1 comma 125 bis, (legge annuale per il mercato e la concorrenza), ha previsto che, a partire dall'esercizio finanziario 2018, le imprese che ricevono da pubbliche amministrazioni sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, non inferiori a 10.000,00 euro (ex art. 1, comma 127 della legge 4 agosto 2017 n. 124) siano tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del Bilancio di esercizio. A tal fine si riporta di seguito quanto ricevuto dalle pubbliche amministrazioni nel 2020 ad esclusione di quanto ricevuto per le prestazioni erogate nell'ambito del business ordinario aventi natura corrispettiva/retributiva (servizi ambulatoriali e di ricovero al cittadino in regime di SSN e Funzioni non Tariffate):

Comma 125 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Denominazione del soggetto erogante	Codice fiscale del soggetto erogante	Somma incassata	Causale
MINISTERO DELLA SALUTE	80242330589	2.445.020	Ricerca corrente anno 2020
MINISTERO DELLA SALUTE	80242330589	138.528	5 x 1000 - anno 2018 + anno 2019
MINISTERO DELLA SALUTE	80242330589	(*) 629.786	Ricerca finalizzata
MINISTERO DELLA SALUTE	80242330589	323.324	Conto capitale 2018
MINISTERO DELLA SALUTE	80242330589	111.772	Conto capitale 2019/2020- acconto
REGIONE LOMBARDIA	80050050154	64.501	Ricerca Finalizzata
Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica	97608860157	75.000	Ricerca Finalizzata
INRCA Istituto Nazionale di Riposo e Cura per Anziani	00204480420	63.107	Progetto di Rete IRMA
University Basel	===	20.721	Progetto Europeo Bio- Chip
Fundacion Universidad San Jorge	ESG99047672	21.703	Progetto Europeo Erasmus plus Prevent 4 Work

(*) di cui euro 389.833 di pertinenza partners

Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società risultano essere stati oggetto delle rivalutazioni riepilogate nei seguenti prospetti:

Beni materiali

Terreni e

	fabbricati
Costo storico	35.594.612
Riv. ante 90	532.015
L. 413/91	2.930.933
D.L. 185/08	60.037.071
R. Econ.	7.230.396
Totale Rival.	70.730.415

Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2020

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva da rivalutazione L. 2/2009	58.506.126
Riserva da rivalutazione L. 413/1991	153.049
Fondo Condono ex L. 413/1991	2.769.758

La riserva da rivalutazione L. 2/2009 deriva dalla rivalutazione effettuata nel 2008 (D.L. 185/2008) per complessivi euro 60.037.071, al netto dell'imposta sostitutiva dovuta per dare riconoscimento fiscale alla rivalutazione stessa (euro 1.530.945).

Proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio o di copertura delle perdite

Il bilancio al 31 dicembre 2020 chiude con un utile di euro 11.407.375.

Tenuto conto che la Riserva Legale ha superato il quinto del capitale sociale, se ne propone la destinazione alla Riserva Straordinaria.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Avv. Patrizia Polliotto)



Milano, 24 giugno 2021

ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI S.P.A.
Sede Sociale: Via R. Galeazzi 4 - Milano
Socio Unico Capitale Sociale EURO 130.000,00.= i.v.
Registro Imprese MI n. 05849220156 CCIAA N. 1040877
Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte
del Policlinico San Donato S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE PER IL BILANCIO AL 31/12/2020

Signori Azionisti,

la presente relazione accompagna il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 della Società.

La Società, come noto, opera nel settore ospedaliero, nell'ambito clinico, didattico e di ricerca scientifica ed alla data di chiusura del presente bilancio è composta, oltre dall'Istituto Ortopedico Galeazzi, Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), dalle seguenti strutture e sedi:

1. Istituto Ortopedico Galeazzi, via Galeazzi n.4, Milano;
2. Istituto Clinico Sant'Ambrogio, via Faravelli n.16, Milano;
3. Istituto Clinico San Siro, via Monreale n.18, Milano;
4. Palazzo della Salute, viale Teodorico n.25, Milano;
5. Smart Clinic Centro Clinico Fisioterapico Milanese, via Calvi n.36, Milano;
6. Smart Clinic Bellinzago, presso "La Corte Lombarda", via Padana Superiore n.154, Bellinzago Lombardo (MI);
7. Smart Clinic Cesano, presso "Auchan", Nuova Vigevanese ang. Don Sturzo, Cesano Boscone (MI);
8. Smart Clinic Varedo, presso "Esselunga", via Pastrengo 111 – 20814 Varedo (MB);
9. Smart Clinic Certosa, presso "Esselunga" via Filippo Palizzi 69 – 20157 Milano;
10. Smart Clinic Pieve, presso "Bennet", viale Nazioni Unite 1 – 26854 Pieve Fissiraga (LO).

Si rammenta che il presente bilancio è stato redatto entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ricorrendo alla facoltà statutaria e alle disposizioni del D.L. 183/2020 convertito nella L. 21/2021.

Nel rinviarVi alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sulle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, in questa sede commenteremo l'andamento della gestione della società nell'esercizio 2020 e le prospettive future della stessa, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 C.C.

Il bilancio che vi sottoponiamo all'approvazione presenta un utile di Euro 11.407.375 dopo aver calcolato ammortamenti per Euro 8.683.858 e imposte a carico dell'esercizio per Euro 2.951.477.

Normativa di riferimento per l'anno 2020

In data 16 dicembre 2019 Regione Lombardia ha approvato la DDGR n. 2672 che disciplina l'attività del Servizio Socio-Sanitario Regionale per l'esercizio 2020.

In continuità con l'esercizio 2019, la definizione dei contratti 2020 ha previsto un trattamento diverso tra le strutture di diritto pubblico e quelle di diritto privato.

Il Budget assegnato per l'attività di ricovero e cura per il 2020 doveva essere determinato, al netto dei controlli NOC e del mancato raggiungimento degli obiettivi 2019, sulla base del finanziato 2019 per i pazienti regionali e fuori regione. Il 2% del budget poteva essere vincolato a specifici obiettivi, volti a reindirizzare il mix di erogazione sulla base di valutazioni di accessibilità, alla appropriatezza delle prestazioni o ad invarianza di mix. La Deliberazione prevedeva incrementi programmati per alta complessità per ridurre i tempi di attesa, per un massimo di euro 20 milioni a livello complessivo di sistema. Il Budget, come di consueto, doveva essere rimodulato, limitatamente all'attività per acuti, sulla base delle valutazioni di performance, fino ad una variazione massima del +/- 0,5% (nel 2019 +/- 1%).

Il Budget per l'attività ambulatoriale relativa agli erogatori di diritto privato doveva essere assegnato secondo i seguenti principi:

- 1) Contrattualizzazione del 97% (c.d. Base) di quanto finanziato nel 2019, decurtato della quota per la presa in carico dei pazienti cronici, fino ad un massimo del 3%;
- 2) Il 5% della c.d. Base da attribuire sulla base di specifici obiettivi concordati con le ATS;
- 3) Le restanti risorse da riconoscere su base regionale, con regressioni tariffarie da applicare nella misura massima del 30% tra il 97% ed il 103% (60% per la branca di laboratorio analisi) e del 60% tra il 103% ed il 106%.

Oltre il 106% non è prevista alcuna remunerazione delle prestazioni, fatta salva la disponibilità di nuove risorse economiche.

Relativamente alla riduzione della quota fissa (cosiddetto "superticket") a seguito della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, nonché della Legge Regionale lombarda n. 24 del 30 dicembre 2019, la deliberazione prevedeva la corresponsione dello stesso a consuntivo in base alle prestazioni effettivamente erogate. Con successiva la **DGR n. 2797 del 31 gennaio 2020** è stato disposto, con decorrenza dal 1° marzo 2020, in anticipo rispetto alla scadenza prevista dalla Legge di Bilancio 2020, l'abolizione del superticket, nei termini di seguito indicati:

- a decorrere dalle prestazioni prenotate dal 1° marzo 2020, abolizione del c.d. superticket per le prestazioni di specialistica ambulatoriale per gli assistiti lombardi;
- a decorrere dal 1° settembre 2020, abolizione del c.d. super ticket per le prestazioni di specialistica ambulatoriale a livello nazionale (anche per gli assistiti non lombardi).

Le regole 2020 disciplinano nuovamente la modalità di erogazione delle attività contrattualizzate e le attività in regime di solvenza in continuità con le regole 2019.

In relazione all'accreditamento sanitario, per il 2020, le regole confermano la possibilità di presentare, alle ATS territorialmente competenti, istanze di nuovi accreditamenti, ampliamenti e trasformazioni.

La Società ha formulato riserve scritte finalizzate all'impugnazione della DGR 2672/2019, che successivamente è stata impugnata con ricorso proposto innanzi il TAR Lombardia contro la Regione Lombardia e l'ATS della Città Metropolitana di Milano per l'annullamento della Delibera. Con detto ricorso sono state contestate in particolare le parti in cui la D.G.R. : a) fissa un limite massimo regionale all'attività (di ricovero e di specialistica ambulatoriale) erogabile

a favore dei pazienti lombardi; b) rinvia alla contrattazione definitiva, rendendo difficoltosa la programmazione, la stipulazione del “contratto unico per erogare, a prescindere dalla residenza dei pazienti” secondo lo “Schema di contratto”; c) per rispettare i tempi di attesa previsti, fa obbligo alle strutture erogatrici private di rendere prestazioni agli assistiti del S.S.R. in regime libero professionale e gratuitamente; d) stabilisce che la negoziazione delle attività di ricovero e di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale abbia come base di riferimento il “finanziato 2019”; e) riproduce e conferma le rimodulazioni tariffarie relative a taluni interventi di chirurgia vertebrale introdotte dalla DGR n. XI/1986/2019.

Nel mese di gennaio 2020 è stato sottoscritto con l’ATS della Città Metropolitana di Milano l’accordo economico provvisorio, valido per il primo quadrimestre 2020, che ha fissato - nei 4/12 dei corrispondenti valori negoziati nel 2019 - le quote per l’attività di ricovero e cura e di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale per i cittadini residenti in Lombardia. Contestualmente, la Società ha formulato riserve scritte finalizzate all’impugnazione della DGR 2672/2019, che successivamente è stata impugnata.

In funzione dell’Emergenza Covid-2019, con successiva **DGR n. 3182 del 26 maggio 2020** è stato deliberato da Regione Lombardia:

- di spostare al 31 ottobre 2020 la sottoscrizione del contratto definitivo con gli Erogatori sanitari e sociosanitari;
- di prorogare la validità degli importi provvisori previsti nel contratto sottoscritto a gennaio 2020, fino alla sottoscrizione del contratto definitivo;
- di continuare, come previsto dalla normativa vigente, con il pagamento degli acconti, fatta salva la necessità di eventuali adeguamenti alla normativa successivamente intervenuta ed in attesa della definizione del contratto definitivo;
- ritenere ancora vigente quanto previsto dalla D.G.R. XI/2672 del 20 dicembre 2019 fino a diverse e specifiche indicazioni che si dovessero ritenere necessarie in funzione dell’evoluzione del contesto epidemiologico e di eventuali indicazioni normative nazionali.

Con **DGR n. 3471 del 5 agosto 2020** e successiva **DGR n. 4200 del 18 gennaio 2021** è stato rinviato, al 31 luglio 2021, il termine ultimo di collegamento al SovraCUP/GP++. La deliberazione ha precisato che l’intera offerta sanitaria SSN dovrà essere prenotabile alla Rete Regionale di Prenotazione mediante il servizio di prenotazione diretta SovraCUP/GP++, pena la mancata remunerazione di ogni prestazione prenotata al di fuori di tale sistema così come previsto dal richiamato comma 3, lettera c) l.r. n. 33/09.

Con **DGR n. 3518 del 5 agosto 2020** è stata rimodulata in aumento, in applicazione del DL 124/2019, la spesa per acquisto di prestazioni da erogatori privati, attraverso l’adeguamento delle tariffe per le prestazioni, al fine di riconoscere agli erogatori privati il 50 % degli oneri sostenuti a seguito degli incrementi contrattuali. Con successiva **DGR n. 3915 del 25 novembre 2020**, in attuazione della **DGR n. XI/3518 del 5 agosto 2020** e in considerazione dei maggiori costi sostenuti dalle strutture private accreditate per il rinnovo del contratto del personale sanitario non medico, è stato disposto l’incremento dell’1,95% delle tariffe di tutti i DRG ad eccezione dei 108 DRG a rischio inappropriata, come definiti dalle vigenti delibere regionali, al netto delle maggiorazioni tariffarie ex legge regionale n. 7 del 5 febbraio 2010.

Con **DGR n. 4049 del 14 dicembre 2020** recante “Ulteriori determinazioni in merito all’attività di negoziazione sanitaria e sociosanitaria per l’anno 2020” Regione Lombardia ha definitivamente normato l’attività 2020, anche in recepimento delle disposizioni nazionali.

La DGR ha previsto un budget unico di struttura, sulla base del finanziato 2019, per sia per l’attività di ricovero che per l’attività ambulatoriale. La Delibera ha previsto un budget unico di struttura per i ricoveri con la precisazione che fino alla concorrenza dello stesso le attività erogate saranno finanziate. Il Budget, risulta così articolato: i) un budget complessivo di struttura (per tutte le strutture sia IRCCS, sia non IRCCS); ii) un tetto per ciascun erogatore non IRCCS per le attività di bassa complessità fuori regione, fino alla concorrenza di tale valore è garantito il finanziamento delle prestazioni; iii) un tetto per ciascun erogatore per le attività erogate a favore di residenti lombardi indistinto per alta e bassa specialità, fino alla concorrenza di tale valore è garantito il finanziamento delle prestazioni. La delibera precisa che l’incremento delle tariffe e del budget, per effetto del rinnovo del contratto della sanità privata di cui alle DGR 3518 e 3915 del 2020, si applica anche ai 108 DRG ad elevato rischio di inappropriata se il ricovero è appropriato secondo i criteri previsti dalle attuali delibere regionali (es. ricoveri di 0-1 giorno). Oltre a ciò, il provvedimento sospende, per il 2020, le rimodulazioni del budget, di ricovero e specialistica ambulatoriale, per obiettivi e performance e riporta la necessità di rideterminare le percentuali di abbattimento applicato alla produzione per fuori regione per garantire l’invarianza economica tra tariffario regionale e TUC. Con riferimento alle prestazioni ambulatoriali laboratoristiche connesse alla diagnostica COVID, il provvedimento prevede che eventuali risparmi sul limite di sistema per l’anno 2020 per gli erogatori privati potranno essere oggetto di redistribuzione a copertura parziale dell’iperproduzione, in proporzione all’iperproduzione stessa. La deliberazione, come meglio indicato nel deliberato della stessa, precisa che non viene data alcuna disposizione attuativa del DL 34/2020 in attesa dei provvedimenti/indicazioni nazionali. La DGR prevede la sottoscrizione di un contratto con validità annuale coincidente con l’anno solare 2020 e la sua proroga sino alla stipula del nuovo contratto per il 2021. I rapporti economici intercorrenti durante il periodo di proroga sono passibili di rettifica al momento della sottoscrizione del nuovo contratto secondo le regole sopravvenute, fermo restando che l’importo economico massimo delle prestazioni da erogare in tale periodo non può superare i 4/12 del budget dell’anno precedente.

Nel mese di dicembre 2020 è stato sottoscritto con l’ATS della Città Metropolitana di Milano il contratto integrativo per la definizione dei rapporti giuridici ed economici relativi alle prestazioni di ricovero e di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale per l’anno 2020. Nel mese di gennaio 2021, con ulteriore atto di motivi aggiunti, è stata impugnata anche la D.G.R. della Lombardia n. XI/4049/2020, recante ulteriori determinazioni in merito all’attività di negoziazione sociosanitaria per l’anno 2020, nelle parti in cui: i) stabilisce di utilizzare il finanziato 2019 come base di calcolo per il budget anno 2020; ii) richiama la D.G.R. n. XI/2672/2020 confermando le rimodulazioni tariffarie relative a taluni interventi di chirurgia vertebrale introdotte dalla D.G.R. n. XI/1986/2019; iii) stabilisce di destinare Euro 25 milioni alla remunerazione di prestazioni sanitarie da strutture private accreditate erogate nel periodo emergenziale COVID.

Con **DGR n. 4061 del 16 dicembre 2020**, Regione Lombardia ha modificato gli importi liquidati alle strutture sanitarie private per l’attività di ricovero e cura svolta nell’esercizio 2019 incrementando di Euro 26 milioni il valore complessivo delle prestazioni di alta complessità a prescindere dalla residenza dei pazienti. L’incremento ha comportato il riconoscimento del

finanziato 2018 per l'alta complessità ed ha in parte compensato i tagli applicati con le determinazioni a suo tempo assunte con la DGR 2013/2019.

Normativa Nazionale

Il Decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, coordinato con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157 (c.d. Decreto fiscale), all'art. 45, co. 1-ter recante «Modifiche in tema di volumi di acquisto di prestazioni da soggetti privati» ha previsto la rimodulazione del tetto per l'acquisto di prestazioni da erogatori privati accreditati (DL 95/2012). In particolare, è stata eliminata la riduzione del 2% rispetto alla spesa del 2011, che definiva inizialmente il tetto di spesa previsto dal DL 95/2012. Il Decreto Fiscale stabilisce, quindi, che dal 2020 il tetto di spesa è rideterminato nel valore della spesa del 2011, senza ulteriori riduzioni, fermo restando il rispetto dell'equilibrio economico e finanziario del Servizio Sanitario della regione interessata.

Emergenza COVID 2019 principale normativa nazionale e regionale

Con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale (di seguito "emergenza epidemiologica COVID-19"). Lo Stato di emergenza è stato successivamente prorogato con successivi provvedimenti. Da ultimo fino al 31 luglio 2021 con D.L. 22 aprile 2021 n.52.

In Italia, i primi casi di Coronavirus vengono registrati a Roma il 30 gennaio. È tuttavia il 21 febbraio 2020 che vengono registrati 16 nuovi casi nell'area di Codogno (Lombardia), dove il virus inizia a diffondersi in maniera esponenziale. Da quel momento, Governo e Regioni iniziano a disporre misure di volta in volta più stringenti al fine di contenere e contrastare l'emergenza. Successivamente, il Governo con vari decreti legge ha assunto provvedimenti urgenti per fronteggiare l'emergenza adottando una serie di disposizioni derogatorie rispetto alla normativa vigente, di cui si riportano i tratti salienti:

- Deroga ai requisiti di accreditamento e alle normative igienico edilizie per le aree sanitarie temporanee create per fronteggiare l'emergenza sanitaria in atto;
- Deroga alla disciplina inerente i titoli abilitanti per il personale sanitario;
- Procedimento semplificato per l'autorizzazione dei DPI (mascherine chirurgiche ed altri DPI);
- Semplificazione delle procedure per l'accesso allo Smart Working;
- Possibilità delle regioni di rimodulare o sospendere le attività di ricovero e ambulatoriali differibili e non urgenti, ivi incluse quelle erogate in regime di solvenza;
- Introduzione di limitazioni alla circolazione delle persone, divieto di riunioni, manifestazioni o eventi di qualsiasi natura e divieto di allontanamento dalla propria dimora, salvo per motivi di necessità o urgenza, motivi di salute od altre ragioni (specialmente per chi è in quarantena, precauzionale e non).

Il 22 febbraio 2020, la DG Welfare dispone la sospensione delle attività sanitarie delle strutture sede di PS/DEA, oltre alla riorganizzazione dei posti letto di degenza ordinaria e di Terapia Intensiva, al fine di creare aree isolate per accogliere pazienti positivi a COVID 19 e/o sospetti COVID.

Il 23 febbraio 2020, la DG Welfare ha disposto la sospensione di tutte le attività programmate di ricovero, salvo quelle non procrastinabili, oltre a quelle ambulatoriali necessarie a garantire il mantenimento dell'attività prioritaria di ricovero ospedaliero. La sospensione/rimodulazione delle attività sanitarie disposta dalla maggior parte delle regioni ha determinato la necessità di fissare, per tutta la durata della Pandemia, regole specifiche per la determinazione del Budget 2020.

Il **D.L. n. 34 del 19 maggio** e s.m.i. ha previsto una serie di misure atte a compensare i maggiori costi sostenuti durante la pandemia e la mancata produzione del 2020 (maggiorazione tariffaria, funzione non tariffata e ristori). In primo luogo, viene prevista una maggiorazione della tariffa del DRG COVID-19. In secondo luogo, il DL prevede una specifica funzione assistenziale per compensare i maggiori costi correlati all'allestimento dei reparti e alla gestione dell'emergenza COVID 19. La composizione ed i criteri di assegnazione della funzione dovevano essere definiti da uno specifico decreto ministeriale. Da ultimo, le nuove disposizioni prevedono un ristoro per le strutture private accreditate che abbiano stipulato un contratto con la regione di riferimento. Tale ristoro viene erogato in presenza di un esplicito provvedimento regionale di sospensione delle attività, in modo da sommare il ristoro alla produzione rendicontata nel 2020 il ristoro dei soli costi fissi rendicontati fino a concorrenza del 90% del budget assegnato (il 90% rappresenta il limite massimo del ristoro). Nulla viene innovato con riferimento a quelle strutture che a fine 2020 raggiungano una produzione del 100% del budget sottoscritto con la regione. Alla data di approvazione del bilancio non è ancora stato adottato il Decreto Ministeriale inerente alla quantificazione della maggiorazione tariffaria COVID e Regione Lombardia non ha definito la modalità di determinazione dei ristori per le strutture private accreditate che abbiano stipulato un contratto con la regione di riferimento. Tali misure sono state successivamente prorogate nel 2021 in relazione all'andamento dell'emergenza pandemica.

La Giunta regionale, inoltre, con la **DGR n. 3115 del 7 maggio 2020**, ha approvato i criteri in base ai quali gli erogatori, pubblici e privati, devono orientare l'erogazione delle proprie attività, ferma restando la necessità di mantenere attive, e fino a diversa indicazione regionale, le aree di ampliamento temporaneo della ricettività, soprattutto intensiva e semi intensiva per far fronte ad eventuali accrescimenti improvvisi della curva epidemica. Ogni struttura erogatrice, prima di riaprire attività precedentemente sospese o ridotte, ha dovuto presentare alla ATS di riferimento un piano organizzativo con indicate modalità di accesso, definizione di percorsi idonei e separati, adozione di misure precauzionali di prevenzione e protezione nonché indicazioni igienico-organizzative. La DGR di cui sopra prevede una ripresa graduale e fino al massimo del 60-70% dell'attività ordinaria in epoca antecedente l'emergenza COVID-19, in favore di pazienti che necessitano di prestazioni non rinviabili oltre i 60 giorni.

Con **DGR n. 3264 del 16 giugno 2020** recante "Piano di riordino della rete ospedaliera: attuazione dell'art. 2 del D.L. 34/2020" definisce 4 livelli di organizzazione della rete ospedaliera cui corrisponde un differente dimensionamento della rete e dell'attività sia ambulatoriale che di ricovero. I vari livelli sono stati attivati di volta in volta con note della DG Welfare.

Con successiva **DGR n. 3912 del 25 novembre 2020** è stata confermata la necessità di non sospendere l'attività ambulatoriale fatta salva la possibilità di rimodularla esclusivamente in relazione ad eventuali inderogabili esigenze organizzative interne anche al fine di garantire l'offerta assistenziale per i pazienti affetti da Sars-Cov-2.

Disciplina dei tamponi molecolari per la ricerca di anticorpi Anti SARS COV-2

Con **DGR n. 3132 del 12 maggio 2020** recante “Determinazioni in merito al trattamento informativo ed economico della prestazione test molecolare Virus Sars-Covid” vengono date le prime indicazioni in tema di trattamento economico, pari a euro 62,89, e di rendicontazione dei tamponi molecolari nel flusso di assistenza specialistica ambulatoriale e di diagnostica strumentale, salvo se erogate a pazienti ricoverati e viene disciplinata l'erogazione dei tamponi molecolari in regime di solvenza.

Con successiva **DGR n. 3530 del 5 agosto 2020**, in primo luogo, si ribadisce che il tampone molecolare debba essere rendicontato nel flusso di assistenza specialistica ambulatoriale e di diagnostica strumentale dalla struttura cui ha avuto accesso l'utente. In secondo luogo, si definiscono i criteri e le modalità per porre a carico del SSR i test sierologici ed i tamponi molecolari effettuati a seguito di test sierologico positivo. Da ultimo, la DGR dispone che, in prima applicazione, tale attività sia computata nell'ambito del budget provvisoriamente assegnato nella componente della branca di laboratorio degli erogatori accreditati a contratto.

Con **DGR n. 3954 del 30 novembre 2020** è stata rideterminata la tariffa dei tamponi molecolari in Euro 45 ed è stato precisato che i laboratori, pubblici o privati, per le attività erogate per conto di Strutture Sanitarie Pubbliche o Private, devono procedere a fatturazione diretta alle strutture conguagliando quanto eventualmente già ricevuto a titolo di acconto dalle ATS in applicazione della DGR XI/3530/2020. Con successiva nota circolare RL-RLA00G1-2020-8686 del 30 dicembre 2020 Regione Lombardia ha precisato che per garantire l'omogeneità della rendicontazione e remunerazione dei tamponi effettuati fino al 31 dicembre 2020, verrà presa come base di riferimento il flusso esiti.

Disciplina dei test antigenici rapidi

Con Ordinanza del 12 agosto 2020 e s.m.i., il Ministero della Salute ha previsto una serie di misure urgenti per il contenimento dell'emergenza sanitaria dei viaggiatori che intendevano fare ingresso in Italia, e che nei quattordici giorni antecedenti avevano soggiornato o transitato in un elenco definito di Paesi, erano obbligati: a) a presentare al vettore all'atto dell'imbarco l'attestazione di essersi sottoposti, nelle 72 ore antecedenti all'ingresso nel territorio nazionale, ad un test molecolare o antigenico, effettuato per mezzo di tampone e risultato negativo; b) obbligo di sottoporsi ad un test molecolare o antigenico, da effettuarsi per mezzo di tampone, al momento dell'arrivo in aeroporto, ove possibile, ovvero entro 48 ore dall'ingresso nel territorio nazionale presso l'azienda sanitaria locale di riferimento.

Con **deliberazione n. 3378 del 3 novembre 2020** è stata definita, in euro 20, la tariffa dei test antigenici rapidi erogati a carico SSR con decorrenza dal 12 ottobre 2020. L'attività eventualmente erogata in precedenza non verrà remunerata sulla base della DGR 3778/2020.

Andamento della gestione nel 2020

La gestione 2020 è stata fortemente penalizzata dall'emergenza sanitaria che ha colpito con forza anche l'Italia a partire dal mese di febbraio, come meglio dettagliato all'interno del paragrafo “Emergenza COVID 2019 principale normativa nazionale e regionale”.

I presidi Galeazzi, Sant’Ambrogio e San Siro si sono adeguati alle richieste regionali sospendendo i ricoveri dei casi elettivi non urgenti e, nella prima ondata dell’emergenza sanitaria, rinviando tutte le visite ambulatoriali differibili per 3 mesi (marzo-aprile-maggio). Le attività sono state dedicate esclusivamente al ricovero e cura di casi COVID medici ricevuti anche da altri centri ospedalieri, ed alla attività su casi urgenti ed elettivi indifferibili. Per far fronte all’emergenza si è reso necessario un cambiamento organizzativo di tutti i processi e percorsi all’interno degli ospedali e sono stati creati ulteriori posti di terapia intensiva rispetto a quelli precedentemente disponibili. Nel corso dell’esercizio, 415 pazienti Covid sono stati ricoverati nelle strutture Galeazzi, Sant’Ambrogio e San Siro.

Particolarmente penalizzata è stata l’attività erogata nei confronti di pazienti fuori regione, da sempre importante bacino per la Società (circa il 40% rispetto al totale ricoveri SSN nell’anno 2019), a causa della difficoltà negli spostamenti determinato dalla pandemia.

Le Smart Clinic localizzate all’interno dei centri commerciali hanno sospeso la propria attività ambulatoriale per circa 2 mesi, dall’inizio del mese di marzo all’inizio di quello di maggio.

Il Decreto della DG Welfare n.3351 del 14 marzo 2020, in attuazione della DGR n.XI/2906 dell’8 marzo 2020 ha definito il presidio Galeazzi come centro HUB per la Rete traumatologica e ciò ha determinato un aumento delle attività chirurgiche e di ricovero urgenti provenienti da tutta la Regione.

La Società, oltre alla diminuzione dell’attività e dei conseguenti ricavi e all’impossibilità di ridurre determinati costi fissi, ha dovuto fronteggiare l’emergenza sostenendo costi aggiuntivi e non ordinari connessi alla creazione di ulteriori posti di terapia intensiva, agli acquisti di farmaci, materiale sanitario, materiale di laboratorio, dispositivi di protezione individuale e attrezzature, oltre al compimento di lavori resisi necessari per organizzare percorsi e flussi in sicurezza e in linea con le norme sanitarie nazionali e regionali.

Nel corso del 2020 è proseguita l’estensione del perimetro sanitario. Infatti, nei mesi di maggio e giugno sono state inaugurate rispettivamente le Smart Clinic di Varedo (MB) e Certosa (MI) presso il supermercato “Esselunga” mentre ad ottobre la Smart Clinic di Pieve (MI) presso il centro commerciale “Bennet” di Pieve Fissiraga (LO), come meglio dettagliato all’interno del paragrafo “Investimenti”.

Per consentire di esaminare l’andamento aziendale vengono commentati dapprima i dati societari e in seguito, considerata la peculiarità delle singole strutture, vengono riportati i dettagli dei presidi Galeazzi, Sant’Ambrogio, San Siro e Centro Fisioterapico Milanese raffrontati all’esercizio precedente.

ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI S.P.A.

Si sintetizza nella tabella seguente l’andamento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni della Società.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2020	di cui Ristori	2019	Variazione	Variazione %
Ricoveri SSN Regione Lombardia	78.581.440	8.643.378	84.695.927	-6.114.487	-7,2%
Ricoveri SSN Fuori Regione	50.319.361	21.072.047	54.877.078	-4.557.717	-8,3%
Ricoveri Pazienti Solventi	5.941.051		9.701.020	-3.759.969	-38,8%
Ambulatori SSN Regione Lombardia	20.487.256	259.696	23.627.470	-3.140.214	-13,3%
Ambulatori SSN Fuori Regione	1.640.820	249.745	1.916.483	-275.663	-14,4%
Ambulatori Pazienti Solventi	12.666.778		12.766.672	-99.894	-0,8%
Ticket e franchigie	3.092.120		5.119.925	-2.027.805	-39,6%
Funzioni non tariffate	3.132.866		3.132.866	0	0,0%
Farmaci File F	3.211.155		2.658.827	552.328	20,8%
Altro	1.911.888		529.969	1.381.919	260,8%
TOTALE	180.984.735	30.224.866	199.026.237	-18.041.502	-9,1%

A fronte delle difficoltà sopra descritte, i ricavi delle vendite e delle prestazioni mostrano una riduzione del 9,1% pur accogliendo nelle voci dei ricavi SSN il contributo una tantum 2020 a copertura dei costi fissi previsto dalla norma dell'art. 4, commi 5 bis e 5 ter del D.L. 34/2020 convertito dalla L. 77/2020, come modificato dal D.L. 149/2020 c.d. "Ristori bis" convertito con Legge n. 176/2020. Tale contributo, stimato pari a Euro 30,2 milioni per le informazioni note alla data odierna, rappresenta la minor produzione erogata dalla Società rispetto al limite massimo stabilito dalla citata normativa nel 90% del budget assegnato. L'attività erogata dalla Società è risultata pari a circa il 69% del budget assegnato per quanto concerne i ricoveri e pari all'88% relativamente alla specialistica ambulatoriale.

Il valore dei ricavi da ricovero SSN beneficia inoltre dell'incremento dell'1,95% delle tariffe di tutti i DRG ad eccezione dei 108 DRG a rischio inappropriata, come anticipato nel paragrafo "Normativa di riferimento per l'anno 2020".

Con riferimento all'attività solvente, invece, l'anno 2020 evidenzia una marcata riduzione dei ricoveri (-38,8%), in ottemperanza alla normativa regionale, ed un sostanziale allineamento sulla specialistica ambulatoriale (-0,8%) grazie sia alla citata estensione del perimetro societario con l'apertura di tre Smart Clinic ed al continuo sviluppo del Palazzo della Salute aperto nel 2019, ma anche alle attività di laboratorio anti Covid erogate (tamponi molecolari e sierologici).

Da segnalare la riduzione dell'importo afferente ai ticket (-39,6%) che è maggiore rispetto al calo dell'attività ambulatoriale SSN in ragione della soppressione del superticket (dal 1 marzo 2020 per gli assistiti lombardi e dall'1 settembre 2020 per gli altri cittadini), come anticipato all'interno del paragrafo "Normativa di riferimento per l'anno 2020".

La voce "Altro" della tabella sopra esposta, pari a Euro 1.911.888 nel 2020, include maggiori riconoscimenti sull'attività di ricovero SSN degli anni 2011, 2018 e 2019 pari rispettivamente a Euro 246.656, Euro 562.915 ed Euro 860.201 per i quali sono state accolte le ragioni della Società oltre ad Euro 221.589 relativi a somministrazione farmaci.

I principali indicatori dell'attività in accreditamento con il S.S.R. sono sintetizzati nelle seguenti tabelle:

TABELLA A
PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE – RICOVERI

Indicatore	2020	2019	Variazione	Variazione %
N. Ricoveri per acuti Degenza Ordinaria (DO)	13.114	17.982	-4.868	-27,1%
N. Ricoveri Day Hospital (DH)	2.508	4.207	-1.699	-40,4%
N. Ricoveri di riabilitazione	1.871	4.373	-2.502	-57,2%
Giornate di degenza per acuti (DO)	66.444	78.604	-12.160	-15,5%
Giornate di degenza di riabilitazione	21.608	46.310	-24.702	-53,3%
Degenza media per caso acuti (DO)	5,07	4,37	0,70	15,9%
Degenza media per caso di riabilitazione	11,55	10,59	0,96	9,1%
Valore medio per caso acuti DO (€)	6.517	6.533	-17	-0,3%
Valore medio per caso acuti DH (€)	2.151	2.080	71	3,4%
Valore medio per giornata in riabilitazione (€)	253	249	3	1,3%

Nota

I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera).

TABELLA B
PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' AMBULATORIALE

Indicatore	2020	2019	Variazione	Variazione %
Laboratorio	305.650	312.134	-6.484	-2,1%
Radiologia	86.473	118.008	-31.535	-26,7%
Fisioterapia	53.964	79.787	-25.823	-32,4%
Radioterapia	14.482	23.639	-9.157	-38,7%
MAC Riabilitativa	2.930	4.896	-1.966	-40,2%
BIC	5.083	7.161	-2.078	-29,0%
Altre prestazioni	213.928	313.866	-99.938	-31,8%
TOTALE PRESTAZIONI AMBULATORIALI	682.510	859.491	-176.981	-20,6%

Dalla lettura dei dati dell'attività di ricovero emerge chiaramente il grande impatto che ha avuto l'emergenza sanitaria. A fronte di una marcata diminuzione della numerosità dei ricoveri (col picco di -57,2% relativo alla Riabilitazione), le giornate di degenza per acuti erogate sono diminuite non proporzionalmente rispetto all'esercizio precedente (-15,5%). Anche la degenza media ha mostrato incrementi rispettivamente pari a +15,9% e +9,1% per i casi in acuzie e in riabilitazione. Per quanto concerne il valore medio per caso acuti si nota un lievissimo decremento (-0,3%) nonostante l'effetto della pandemia.

I dati di attività ambulatoriale, ad eccezione del laboratorio che presenta una lieve riduzione (-2,1%), mostrano anch'essi un decremento rilevante rispetto al 2019 (-20,6%) che in percentuale è sostanzialmente allineato a quello dei ricoveri per acuti in degenza ordinaria (-20,5%).

PRESIDIO I.R.C.C.S. ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI

Nel 2020 l'IRCCS Istituto Ortopedico Galeazzi ha proseguito nello sviluppo dell'attività clinica, didattica e di ricerca scientifica per confermare il suo posizionamento di centro di riferimento nazionale e internazionale per le malattie dell'apparato locomotore.

Il valore della produzione relativo a prestazioni di ricovero mostra valori pari a Euro 40.887.087 per i pazienti regionali (Euro 44.068.528 nel 2019) ed Euro 31.592.406 per i pazienti fuori regione (Euro 34.561.104 nel 2019) a causa delle descritte difficoltà causate dall'emergenza sanitaria. Tali valori beneficiano del contributo una tantum stabilito dalla normativa nazionale ("Ristori bis"). Nel corso dell'esercizio sono stati ricoverati 88 pazienti affetti da Covid.

Il calo dell'attività erogata verso pazienti privati è sostanzialmente allineato a quella erogata nei confronti del SSN. I ricavi da ricovero privato 2020 mostrano un valore di Euro 5.125.702, in riduzione del 21% rispetto al dato 2019 ma di solo il 2% rispetto al dato fatto registrare nel 2018. Il decremento rispetto al 2019 è dovuto perlopiù al periodo aprile-giugno.

Le attività ambulatoriali si sono attestate ad Euro 5.907.494 in riduzione del 22% rispetto al valore 2019.

Si riportano i principali indicatori della gestione.

PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE – RICOVERI PRESIDIO I.R.C.C.S. ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI

Indicatore	2020	2019	Variazione	Variazione %
N. Ricoveri per acuti Degenza Ordinaria (DO)	8.086	10.330	-2.244	-21,7%
N. Ricoveri Day Hospital (DH)	1.576	2.469	-893	-36,2%
N. Ricoveri di riabilitazione	690	2.512	-1.822	-72,5%
Giornate di degenza per acuti (DO)	39.645	47.128	-7.483	-15,9%
Giornate di degenza di riabilitazione	8.784	27.787	-19.003	-68,4%
Degenza media per caso acuti (DO)	4,90	4,56	0,34	7,5%
Degenza media per caso di riabilitazione	12,73	11,06	1,67	15,1%
Valore medio per caso acuti DO (€)	6.120	6.272	-152	-2,4%
Valore medio per caso acuti DH (€)	2.209	2.134	75	3,5%
Valore medio per giornata in riabilitazione (€)	257	248	9	3,6%

Nota

I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera).

PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' AMBULATORIALE PRESIDIO I.R.C.C.S. ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI

Indicatore	2020	2019	Variazione	Variazione %
Laboratorio	211.740	210.541	1.199	0,6%
Radiologia	48.153	65.859	-17.706	-26,9%
Fisioterapia	14.461	23.836	-9.375	-39,3%
BIC	2.175	3.100	-925	-29,8%
Altre prestazioni	84.031	130.444	-46.413	-35,6%
TOTALE PRESTAZIONI AMBULATORIALI	360.560	433.780	-73.220	-16,9%

**ACCESSI IN PRONTO SOCCORSO
PRESIDIO I.R.C.C.S. ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI**

Codici	2020	2019	Variazione	Variazione %
Rossi	14	5	9	180,0%
Gialli	621	1.305	-684	-52,4%
Verdi	14.850	18.781	-3.931	-20,9%
Bianchi	3.954	6.988	-3.034	-43,4%
TOTALE	19.439	27.079	-7.640	-28,2%

Rispetto all'esercizio 2019 l'attività si è contraddistinta per una drastica riduzione dei ricoveri con particolare riferimento alla Riabilitazione (-72,5%). Di contro si è assistito ad un incremento della degenza media sia per i casi in acuzie (+7,5%) sia per quelli riabilitativi (+15,1%). Con riferimento invece ai valori medi, si nota come ad un aumento negli ambiti Day Hospital e Riabilitazione, vi sia una riduzione, seppur lieve (-2,4%), dei casi in acuzie in Degenza Ordinaria al quale contribuisce sia l'effetto COVID-19 sia i minori riconoscimenti sulle endoprotesi ed interventi di artrodesi ascrivibili alle delibere regionali di luglio 2019.

L'attività ambulatoriale mostra una riduzione di 73.220 prestazioni nella quale solo il laboratorio ha mostrato un trend opposto (+1.119 prestazioni) grazie all'attività erogata in ragione della pandemia.

Anche gli accessi in Pronto Soccorso mostrano riduzioni importanti soprattutto con riferimento ai codici bianchi (-3.034) e verdi (-3.931). Di contro si evidenzia il trend dei codici rossi che è aumentato considerevolmente rispetto al 2019 (+180%).

La numerosità di interventi di protesi d'anca e ginocchio (2.576, nel 2019 erano stati 3.913) e quelli di chirurgia vertebrale (1.261, nel 2019 erano stati 1.628) pongono l'Istituto come centro di riferimento per le malattie dell'apparato locomotore.

Parallelamente allo sviluppo dell'attività clinica, l'IRCCS ha proseguito lo sviluppo dell'attività di ricerca scientifica raggiungendo nel 2020 un valore di impact factor normalizzato complessivo di 1.996 con 632 pubblicazioni.

Il Ministero della Salute, a seguito della conferma del riconoscimento di IRCCS per la disciplina "malattie dell'apparato locomotore" del 22 marzo 2021, ha deliberato, per la voce "Ricerca Corrente 2020", lo stanziamento di Euro 2.469.020 (+Euro 285.500 rispetto al 2019, pari a +13,08%).

Sono stati inoltre assegnati Euro 118.792 (+Euro 9.973 rispetto al 2019 pari a +9,17%) quale contributo per il sistema di documentazione scientifica Bibliosantè trattenuto direttamente alla fonte dal Ministero della Salute.

Per quanto riguarda i finanziamenti aggiuntivi provenienti da fonti istituzionali o privati, il volume dei finanziamenti è stato nel 2020 di Euro 1.048.596 in aumento rispetto al 2019 (+Euro 64.220 pari a 6,52%).

Il valore dei finanziamenti è in funzione dello stato di avanzamento dei progetti.

ISTITUTO CLINICO SANT'AMBROGIO

Il valore della produzione relativo a prestazioni di ricovero mostra valori pari a Euro 24.670.443 per i pazienti regionali (Euro 26.561.502 nel 2019) ed Euro 11.152.027 per i pazienti fuori regione (Euro 12.129.290 nel 2019) a causa delle descritte difficoltà causate dall'emergenza sanitaria. Tali valori beneficiano del contributo una tantum stabilito dalla normativa nazionale ("Ristori bis"). Nel corso dell'esercizio sono stati ricoverati 170 pazienti affetti da Covid.

I ricavi da ricovero privati del presidio Sant'Ambrogio pari a Euro 687.879 mostrano una riduzione del 75% rispetto al 2019 dovuta non solo all'effetto pandemia ma anche al fatto che dal mese di marzo non sono state erogate prestazioni in ragione dell'imposizione dell'interruzione dell'attività sancita dall'ATS della Città Metropolitana di Milano.

Di contro l'attività ambulatoriale privata (Euro 4.501.176) ha evidenziato una crescita quasi del 40% sostenuta in particolare dal Palazzo della Salute e dall'erogazione dei tamponi molecolari.

Si riportano i principali indicatori della gestione.

PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE – RICOVERI ISTITUTO CLINICO SANT'AMBROGIO

Indicatore	2020	2019	Variazione	Variazione %
N. Ricoveri per acuti Degenza Ordinaria (DO)	3.374	5.102	-1.728	-33,9%
N. Ricoveri Day Hospital (DH)	761	1.433	-672	-46,9%
Giornate di degenza per acuti (DO)	18.922	23.915	-4.993	-20,9%
Degenza media per caso acuti (DO)	5,61	4,69	0,92	19,6%
Valore medio per caso acuti DO (€)	7.442	7.165	277	3,9%
Valore medio per caso acuti DH (€)	2.087	2.032	55	2,7%

Nota

I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera).

PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' AMBULATORIALE ISTITUTO CLINICO SANT'AMBROGIO

Indicatore	2020	2019	Variazione	Variazione %
Laboratorio	72.215	71.613	602	0,8%
Radiologia	16.465	22.371	-5.906	-26,4%
Fisioterapia	9.649	5.129	4.520	88,1%
Radioterapia	11.253	18.557	-7.304	-39,4%
BIC	1301	1.815	-514	-28,3%
Altre prestazioni	61.313	75.032	-13.719	-18,3%
TOTALE PRESTAZIONI AMBULATORIALI	172.196	194.517	-22.321	-11,5%

ACCESSI IN PRONTO SOCCORSO ISTITUTO CLINICO SANT'AMBROGIO

Codici	2020	2019	Variazione	Variazione %
Rossi	232	254	-22	-8,7%
Gialli	787	911	-124	-13,6%
Verdi	7.531	11.699	-4.168	-35,6%
Bianchi	2.034	2.489	-455	-18,3%
TOTALE	10.584	15.353	-4.769	-31,1%

L'attività clinica del 2020 è stata caratterizzata, come negli ultimi anni, da una elevata complessità della casistica trattata, che pone la struttura tra i primi centri a livello lombardo in ambito cardiologico. In particolare, sono stati effettuati più di 302 (550 nel 2019) interventi di cardiocirurgia maggiore e cardiologia strutturale (TAVI).

Rispetto all'esercizio 2019 l'attività si è contraddistinta per una drastica riduzione dei ricoveri con particolare riferimento al Day Hospital (-46,9%). Di contro si è assistito ad un incremento della degenza media per i casi in acuzie (+19,6%) così come per i valori medi per caso sia in regime ordinario (+3,9%) sia in regime di Day Hospital (+2,7%).

L'attività ambulatoriale mostra una riduzione di 22.321 prestazioni nella quale solo il laboratorio (+602 prestazioni) e, soprattutto, la fisioterapia (+4.520 prestazioni) hanno mostrato un trend opposto rispettivamente grazie all'attività erogata in ragione della pandemia e al positivo impatto e sviluppo del Palazzo della Salute.

Gli accessi in Pronto Soccorso sono diminuiti del 31,1%. In termini di numerosità l'impatto maggiore sulla riduzione è relativo ai codici verdi (-4.168).

ISTITUTO CLINICO SAN SIRO

Il valore della produzione relativo a prestazioni di ricovero mostra valori pari a Euro 13.023.912 per i pazienti regionali (Euro 14.065.897 nel 2019) ed Euro 7.574.928 per i pazienti fuori regione (Euro 8.186.047 nel 2019) a causa delle descritte difficoltà causate dall'emergenza sanitaria. Tali valori beneficiano del contributo a tantum stabilito dalla normativa nazionale ("Ristori bis"). Nel corso dell'esercizio sono stati ricoverati 157 pazienti affetti da Covid.

Il fatturato per prestazioni di ricovero eseguite in regime di solvenza si è attestato ad Euro 127.470, in diminuzione del 68,2% rispetto al 2019 che, come per il presidio Sant'Ambrogio, è dovuta non solo all'effetto pandemia ma anche al fatto che dal mese di marzo non sono state erogate prestazioni in ragione dell'imposizione dell'interruzione dell'attività sancita dall'ATS della Città Metropolitana di Milano.

Il valore della produzione delle prestazioni ambulatoriali rese a favore di pazienti privati ha mostrato invece una riduzione più lieve rispetto al 2019 (-7,2%) raggiungendo un valore di Euro 1.033.263 sostenuto dall'erogazione dei tamponi.

Si riportano i principali indicatori della gestione.

PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE – RICOVERI

ISTITUTO CLINICO SAN SIRO

Indicatore	2020	2019	Variazione	Variazione %
N. Ricoveri per acuti Degenza Ordinaria (DO)	1.654	2.550	-896	-35,1%
N. Ricoveri Day Hospital (DH)	171	305	-134	-43,9%
N. Ricoveri di riabilitazione	1.181	1.861	-680	-36,5%
Giornate di degenza per acuti (DO)	7.877	7.561	316	4,2%
Giornate di degenza di riabilitazione	12.824	18.523	-5.699	-30,8%
Degenza media per caso acuti (DO)	4,76	2,97	1,80	60,6%
Degenza media per caso di riabilitazione	10,86	9,95	0,91	9,1%
Valore medio per caso acuti (€)	6.570	6.328	242	3,8%
Valore medio per caso DH	1.907	1.867	40	2,1%
Valore medio per giornata in riabilitazione (€)	250	251	-1	-0,4%

Nota

I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera).

PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' AMBULATORIALE

ISTITUTO CLINICO SAN SIRO

Indicatore	2020	2019	Variazione	Variazione %
Laboratorio	21.695	29.980	-8.285	-27,6%
Radiologia	20.440	27.786	-7.346	-26,4%
Fisioterapia	16.625	34.170	-17.545	-51,3%
Radioterapia	3.229	5.082	-1.853	-36,5%
MAC Riabilitativa	2.930	4.896	-1.966	-40,2%
BIC	1.607	2.246	-639	-28,5%
Altre prestazioni	63.863	103.751	-39.888	-38,4%
TOTALE PRESTAZIONI AMBULATORIALI	130.389	207.911	-77.522	-37,3%

Rispetto all'esercizio 2019 l'attività si è contraddistinta per una drastica riduzione dei ricoveri con particolare riferimento al Day Hospital (-43,9%). Di contro si è assistito ad un forte incremento della degenza media per i casi in acuzie (+60,6%) così come per i valori medi per caso sia in regime ordinario (+3,8%) sia in regime di Day Hospital (+2,1%).

Per quanto riguarda l'attività ambulatoriale si evidenzia una riduzione del 37,3% del totale delle prestazioni erogate. A differenza dei presidi Galeazzi e Sant'Ambrogio, anche le prestazioni di laboratorio hanno evidenziato un marcato decremento derivante dal fatto che per i tamponi l'Istituto Clinico San Siro si è avvalso dei laboratori degli altri presidi societari che, come visto, hanno permesso di erogare maggiori prestazioni di laboratorio rispetto al 2019.

CENTRO CLINICO FISIOTERAPICO MILANESE

Nell'anno 2020 il valore delle prestazioni ambulatoriali e di diagnostica strumentale in accreditamento con il S.S.R., al netto del ticket, è stato pari ad Euro 266.197, valore prossimo al 90% del budget assegnato.

Il valore della produzione delle prestazioni ambulatoriali rese a favore di pazienti privati nel 2020 è stato pari ad Euro 576.909 in riduzione del 14,3% rispetto al 2019.

PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' AMBULATORIALE

CENTRO CLINICO FISIOTERAPICO MILANESE

Indicatore	2020	2019	Variazione	Variazione %
Radiologia	1.415	1.992	-577	-29,0%
Fisioterapia	13.229	16.652	-3.423	-20,6%
Altre prestazioni	4.721	4.639	82	1,8%
TOTALE PRESTAZIONI AMBULATORIALI	19.365	23.283	-3.918	-16,8%

Principali investimenti effettuati

Nel presidio IRCCS Istituto Ortopedico Galeazzi, sono continuati gli investimenti per adeguare la struttura alla normativa antincendio. È proseguita la riqualificazione dell'impiantistica elettrica con interventi sui quadri elettrici per l'adeguamento delle protezioni da sovraccarico dovute ai fulmini mediante il completamento della sostituzione degli scaricatori di corrente in tutta la struttura.

L'Istituto ha risposto prontamente all'emergenza occorsa a fine febbraio per contrastare i contagi da COVID-19 mediante opportune azioni che hanno riguardato sostanzialmente gli aspetti legati ai percorsi e agli impianti (aeraulici e Gas Medicinali).

Per quanto riguarda il contenimento del contagio sono stati adottati interventi tecnici allo scopo di convertire aree di degenza standard in aree dedicate a pazienti COVID e sospetti-COVID, sfruttando il più possibile le strutture esistenti e posizionando nuovi accessi per consentire la netta separazione delle aree oltre ad attivare percorsi monodirezionali obbligati e facilmente controllabili.

Anche le Aree critiche (sale operatorie, TIPO) hanno subito una riorganizzazione degli accessi, tutti quanti governati mediante apposita riprogrammazione del controllo varchi tramite badge.

In Pronto Soccorso è stata convertita ad area COVID la zona Osservazione Breve Barellati, realizzando 4 posti letto tutti separati tra di loro mediante pareti mobili e dotate di Ossigeno e Vuoto. Il percorso di accesso a tale area è stato gestito attraverso una zona di Triage.

Gli accessi alla Struttura sono stati modificati nell'ottica di avere una circolazione delle persone (sia pazienti che personale dipendente) monodirezionale (entrata separata dall'uscita). Gli accessi secondari sono stati chiusi. Agli ingressi sono state posizionate delle Termocamere per la rilevazione della temperatura corporea in automatico.

All'aumentare del numero di pazienti COVID si è reso necessario disporre di più spazio e quindi sono state riconvertite a Terapia Intensiva COVID le 6 sale operatorie e relative presale del Blocco Operatorio del quinto piano (dove l'attività operatoria è stata sospesa).

Una sezione dell'area ambulatoriale è stata separata dal resto dei locali per ottenere un'Area COVID ad accesso diretto dall'esterno per la gestione dei percorsi dei Tamponi e delle visite di controllo post chirurgiche COVID.

I principali interventi tecnici impiantistici messi in atto per la gestione dei pazienti COVID possono essere sinteticamente riassunti in due macro tipologie:

- Unità Trattamento d'aria;
- Impianti gas medicinali (ossigeno e vuoto) e attrezzature per la ventilazione polmonare.

Durante la fase di Riconversione degli ambienti in seguito al rientro dalla situazione emergenziale e della progressiva riduzione della domanda di degenza COVID, si è proceduto al ripristino delle aree precedentemente segregate, previa la sanificazione/disinfezione degli ambienti.

Per la decontaminazione degli ambienti COVID è stato valutato il ricorso all'impiego di strumentazione automatizzata di disinfezione ad alto livello con micro nebulizzatore a base di perossido di idrogeno.

Per quanto riguarda gli impianti aeraulici sono state condotte campagne di bonifica mediante la pulizia meccanica dei canali di aerazione, la sanificazione delle Unità di Trattamento d'Aria, la sostituzione di tutti i filtri e la vaporizzazione all'interno dell'intero impianto di un prodotto virucida (Vyrcol).

Nel 2020, sono stati effettuati investimenti a seguito dell'introduzione di una nuova Equipe di Neurochirurgia Oncologia (tac intraoperatoria, neuronavigatore, monitoraggio), oltre ad investimenti per fronteggiare l'emergenza COVID in particolare per l'incremento di letti di terapia intensiva (letti, ventilatori e monitor) e per la consueta attività di rinnovo del parco macchine (amplificatore e radiografico portatile, cone beam, elettrocardiografi e defibrillatori, apparecchiature di laboratorio).

Per quanto concerne i presidi Sant'Ambrogio, San Siro e Smart Clinic sono proseguiti investimenti e **lavori di ristrutturazione**.

Le attività di ristrutturazione dell'Istituto Clinico San Siro sono state quasi completate arrivando ad una percentuale del 99% pari a Euro 12.986.925. Sono state realizzate le seguenti aree:

- Ristrutturazione completa dei reparti di degenza 2° piano corpo A, 1° piano corpo A e 2° piano corpo C con nuovi uffici;
- Ristrutturazione completa degli ambulatori piano terra corpo A;
- Completamento realizzazione nuovo cappotto facciata.

Nell'Istituto Clinico Sant'Ambrogio sono iniziati nel 2020 i lavori di adeguamento V.V.F. del capannone, realizzando nuovi magazzini farmacia, una nuova UTA a servizio di questi locali ed un nuovo gruppo elettrogeno a servizio della clinica.

L'importo contrattuale previsto ammonta a Euro 617.236 e nel 2020 sono stati eseguiti lavori per il 65% del totale (Euro 402.441).

Al momento sono in corso valutazioni per lavori da realizzare in variante per circa Euro 40.000 rispetto a quanto previsto contrattualmente.

Relativamente alle Smart Clinic sono stati realizzati i seguenti nuovi poliambulatori:

- Smart Clinic Esselunga Varedo (apertura maggio 2020):

La superficie totale è di mq 177 ed è costituita dai seguenti servizi:

- Magazzini/Deposito;
- Ambulatori/Studi medici
- Centro Prelievi
- Accettazione

L'importo contrattuale complessivo ammonta in Euro 254.887. I lavori sono stati realizzati tra la fine del 2019 e febbraio 2020. La quota parte di lavori effettuati nell'anno 2020 riguarda circa il 24% dell'importo contrattuale.

- Smart Clinic Esselunga Certosa (apertura giugno 2020):

La superficie totale è di mq 140 ed è costituita dai seguenti servizi:

- Magazzini/Deposito;
- Ambulatori/Studi medici
- Centro Prelievi
- Accettazione

L'importo contrattuale complessivo ammonta in Euro 226.024. I lavori sono stati realizzati tra la fine del 2019 e febbraio 2020. La quota parte degli incrementi 2020 riguarda il 33% dell'importo contrattuale.

- Smart Clinic Pieve Fissiraga (apertura ottobre 2020):

La superficie totale è di mq 1.100 ed è costituita dai seguenti servizi:

- Accettazione
- Ambulatori/Studi medici
- Studi dentistici
- Palestra/Fisioterapia
- Centro prelievi
- Magazzini/Deposito
- Centrale sterilizzazione
- Risonanza magnetica
- Radiologia
- Mammografia
- Ecografia
- Centrali tecnologiche

L'importo contrattuale complessivo, incluse le varianti richieste al fornitore, ammonta ad Euro 1.720.384. I lavori, conclusi a settembre 2020, hanno subito diverse interruzioni a causa dell'emergenza Covid ed hanno comportato una fase finale dovuta all'installazione delle diagnostiche, la cui area ha subito diverse modifiche architettoniche rispetto al progetto iniziale.

- Smart Clinic Bicocca Village (apertura marzo 2021):

La superficie totale è di mq 147 ed è costituita dai seguenti servizi:

- Magazzini/Deposito;
- Ambulatori/Studi medici
- Centro Prelievi
- Accettazione

L'importo contrattuale complessivo ammonta ad Euro 244.748. I lavori sono stati realizzati tra marzo e novembre 2020 ed hanno subito diverse interruzioni a causa dell'emergenza Covid.

Per i presidi Sant'Ambrogio e San Siro è continuato inoltre il programma di **aggiornamento tecnologico** che ha riguardato principalmente investimenti in apparecchiature elettromedicali e l'aggiornamento del sistema informativo. In particolare le apparecchiature medicali sono state acquistate per l'area della terapia intensiva a supporto del covid.

Inoltre, per l'attività presso il Palazzo della Salute sono stati acquistati:

- Apparecchiatura per terapie con onde d'urto;
- Ecografo intraoculare;
- Apparecchiature per tecarterapia;
- Sistema Heidelberg Spectralis;
- Sistema di rilevazione della temperatura in ingresso alla struttura.

Per il presidio San Siro sono stati effettuati investimenti per l'aggiornamento tecnologico e del parco macchine per la radiologia, oftalmologia e ambulatori:

In considerazione delle citate aperture di nuove sedi Smart Clinic e per il potenziamento tecnologico di quelle già operative nello scorso esercizio, si è provveduto ad effettuare ulteriori importanti investimenti.

Anche gli **investimenti nell'area Information Technology** hanno risentito degli effetti della pandemia, che ha determinato sia una ripianificazione dei progetti in corso (anche con investimenti già fatti), sia un impatto significativo sull'operatività quotidiana e sugli strumenti da mettere a disposizione degli utenti.

Si riassumono di seguito tali investimenti/progetti/adequamenti specifici per la gestione della pandemia:

- Sviluppo sistemi di estrazione dati a supporto della rilettura dell'andamento dell'attività e funzionali alle richieste ed esigenze degli Enti finanziatori (ATS/Regione Lombardia);
- Predisposizione infrastruttura con il supporto dell'IT Corporate, per l'attivazione di circa 50 postazioni di Smart Working;
- Revisione del sistema di sicurezza (Firewall) per adeguarlo al nuovo utilizzo da parte del personale dipendente;
- Attivazione licenze Microsoft Teams per organizzazione delle conference call;
- Attivazione sistema di Teleconsulti on line.

Al netto di quanto sopra si elencano, di seguito, gli altri investimenti nell'area Information Technology.

- Il progetto di sostituzione del Sistema Informativo Ospedaliero del presidio Galeazzi, che vede tutta la struttura impegnata nella sostituzione pressoché completa dei sistemi di front end aziendali (CUP, Accettazione, Gestione Ricoveri, ecc.). Il progetto si sviluppa su più anni (2020,2021);
- L'avviamento di un sistema di gestione predittiva dell'occupazione letti per supportare al meglio la pianificazione dei ricoveri;
- Il progetto CITRIX che prevede la virtualizzazione delle postazioni di lavoro;
- Partecipazione alla rete degli IRCCS denominata Trinetx per la condivisione dei dati ambulatoriali e ricoveri in forma aggregata;
- La fornitura completa della dotazione IT (PC, stampanti e sistemi di comunicazione) per le Smart Clinic di Varedo, Milano Certosa e Milano Bicocca Village.

Risorse umane

Al 31 dicembre 2020 il numero totale degli addetti dell'Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A. è stato di 1.768 unità, di cui 629 medici.

La gran parte dei medici è titolare di un contratto libero professionale. I medici dipendenti, al 31 dicembre 2020, risultano essere 42 rispetto ai 48 dell'anno precedente.

L'organico medio del personale dipendente è stato di 1.176 unità.

Per quanto possibile, sono proseguite le iniziative formative a supporto dello sviluppo delle capacità dei singoli e dei gruppi con esigenze omogenee di apprendimento. All'inizio del mese di febbraio 2020 si è potuto tenere, in presenza, un corso di formazione per neo assunti con programma conforme a quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 81/08 e normative collegate. Successivamente, sono state svolte più sessioni di formazione in presenza, su argomenti connessi all'emergenza pandemica (vestizione e svestizione degli addetti dai DPI previsti per contatto con pazienti COVID positivi), e corsi di formazione FAD sia sui rischi derivanti dall'esposizione degli operatori (sanitari ed amministrativi) versus pazienti COVID positivi e pazienti e visitatori in generale. Nel corso del 2020, da marzo in poi e con le eccezioni sopra indicate, si è potuto portare avanti esclusivamente la formazione in modalità FAD. Sono disponibili i dati sia dei tipi di corso frequentati che dei partecipanti iscritti a ciascun corso. L'informazione ai lavoratori neo assunti, è stata condotta in modo tradizionale (colloqui in presenza). Nel corso del 2020, sono stati informati sui rischi ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 81/08, 204 addetti.

Nel piano di formazione del 2020 sono compresi sia i corsi di formazione obbligatoria, in conformità al D.Lgs. 81/08 (sicurezza), al D.Lgs. 196/03 (privacy) e sia i corsi di aggiornamento professionale. Alcuni corsi sono stati effettuati attraverso la piattaforma on line.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

I rapporti intercorsi infragruppo sono volti a realizzare le sinergie nel settore di appartenenza. Ulteriori informazioni sono fornite nella nota integrativa.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti ai sensi dell'art. 2428, co. 3 e 4 C.C.
La società non ha acquistato e non detiene azioni o quote proprie e delle controllanti.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Rischi di credito e di cambio

Non sussistono rischi di credito e di cambio significativi in capo alla società.

Rischio di liquidità

La consistenza finanziaria della società è assicurata dalla liquidità che si prevede verrà generata dalla gestione ordinaria nonché da affidamenti non utilizzati presso diversi e primari istituti bancari.

Altre informazioni

Nel corso dell'esercizio, in tutte le strutture, si è data ulteriore attuazione al programma di adeguamenti in materia di sicurezza, a norma di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., mediante l'aggiornamento e l'adeguamento della documentazione aziendale, il monitoraggio degli infortuni e delle malattie professionali e la programmazione del piano formativo del personale.

Si segnala che per le Unità Locali denominate Smart Clinic aperte nell'anno 2020 (Smart Clinic Esselunga Varedo, Smart Clinic Esselunga Milano Certosa e Smart Clinic Pieve Fissiraga) è stato costituito un unico Servizio Salute, Ambiente e Sicurezza con l'Istituto Clinico Sant'Ambrogio.

Continua è stata l'attività di informazione e formazione nel campo della sicurezza, anche grazie all'utilizzo delle piattaforme e-learning.

Durante l'anno sono stati aggiornati i Documenti della Valutazione dei Rischi (DVR) presso i rispettivi presidi, dopo la realizzazione di una serie di attività che hanno previsto indagini strumentali e studi pertinenti, in tutti i locali delle singole strutture, al fine di ottenere analisi tecnico/organizzative utili ad ottemperare i dettami normativi in materia. Per le varie strutture, per le PAT e i presidi, è stata presentata all'INAIL la domanda di riduzione del premio assicurativo annuale.

Nel corso dell'anno sono state eseguite verifiche ispettive per il controllo del corretto utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) e della applicazione di tutte le istruzioni operative e procedure del sistema di gestione della sicurezza, anche attraverso prove di allarme antincendio.

Sono state, inoltre, eseguite verifiche ispettive per il controllo del corretto rispetto del sistema di prevenzione, mediante il monitoraggio degli infortuni, l'analisi delle acque e verifiche ambientali dei luoghi di lavoro.

Sono stati regolarmente effettuati, ai sensi dell'art. 25 del D.Lg. 81/2008, i previsti sopralluoghi degli ambienti di lavoro congiuntamente con i Medici Competenti, gli RSPP e gli RLS per l'Istituto

Clinico Sant’Ambrogio, Istituto Clinico San Siro e Smart Clinic e, per il **presidio Galeazzi**, con i Dirigenti e Preposti alla sicurezza del reparto soggetto ad ispezione.

Nel corso del 2020, per il **presidio Galeazzi**, sono stati effettuati, congiuntamente con Medico Competente e RLS, 16 sopralluoghi di cui:

- 2 relativi al S.G.S. ((Sistema di Gestione della Sicurezza) svolti presso il Blocco V e la Centrale di Sterilizzazione)
- 14 per la vigilanza e la prevenzione del contagio da Covid 19. I verbali di ciascun sopralluogo sono stati firmati dai partecipanti, e sono a disposizione.

Nel corso del 2020, per il **presidio Istituto Clinico Sant’Ambrogio**, sono stati effettuati, 7 audit congiunti Qualità, Ambiente e Sicurezza. Gli obiettivi dell’attività di audit per l’anno 2020, coerentemente con gli obiettivi aziendali e il piano di miglioramento, relativi agli aspetti ambientali e di sicurezza nei luoghi di lavoro, hanno riguardato principalmente i seguenti ambiti:

- Attività di verifica della corretta applicazione della normativa vigente e delle procedure inserite nel Sistema di Gestione,
- Monitoraggio dei requisiti espressi dalle normative ISO 14001 e 45000,
- Verifica della consapevolezza dei Lavoratori rispetto alla norma, alla politica e agli obiettivi.

Per il presidio Istituto Clinico San Siro sono stati svolti sopralluoghi per la verifica dei requisiti degli ambienti di lavoro delle aree, oggetto di ristrutturazione (Blocchi Operatori, Reparti di Degenza 1A e 2A). Nelle Smart Clinic sono stati svolti a cura del Servizio Salute Ambiente e Sicurezza i sopralluoghi preliminari alla elaborazione dei Documenti di Valutazione del Rischio e alle attività di Accreditemento da parte dell’ATS.

Per le cucine dove vengono preparati i pasti per i pazienti e i lavoratori e il servizio di tavola calda presso il Palazzo della Salute, è continuata l’applicazione del sistema di controllo HACCP.

Sono state eseguite con esito positivo le verifiche periodiche di convalida ambientale dei blocchi operatori, della Terapia Intensiva, dell’Elettrofisiologia, dell’Emodinamica e del locale di PMA e di validazione delle attrezzature e dei processi di sterilizzazione.

Vengono periodicamente eseguiti controlli sulle acque a consumo umano, quelle di scarico e vengono inoltre effettuati monitoraggi per la legionella. Vengono altresì effettuate, secondo norma di legge, le analisi delle emissioni in atmosfera.

Per quanto attiene la problematica relativa alla gestione dei rifiuti ospedalieri sono in corso contratti di appalto per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con una società specializzata in possesso delle necessarie autorizzazioni ed iscritta all’Albo Nazionale delle Imprese Esercenti Servizi di Smaltimento Rifiuti. Viene effettuato regolarmente il controllo incrociato delle quantità trasportate e smaltite. Nell’anno 2020, l’Istituto Clinico Sant’Ambrogio ha mantenuto la certificazione ambientale, UNI EN ISO 45001.

È proseguita la sorveglianza sanitaria da parte dei Medici Competenti, mediante l’effettuazione di visite ed esami periodici, come previsto dal Programma Sanitario annuale.

In materia di rischio radiologico è proseguita nel 2020 la collaborazione con i fisici sanitari, con gli esperti di radioprotezione e i medici autorizzati per la prevenzione dei rischi connessi all'impiego di radiazioni ionizzanti e non, compresa l'attività di controllo della qualità delle apparecchiature radiogene.

I compiti e i poteri di Datore di Lavoro ai fini del D. Lgs. 81/2008, nei limiti delle attribuzioni previste dal mandato conferito agli Amministratori Delegati, sono stati delegati a professionisti, dotati della necessaria competenza e qualificazione professionale in materia.

Durante l'intero anno 2020 è stato ulteriormente implementato il Sistema di Gestione per la Qualità, allo scopo di rispondere sia alle Norme Internazionali ISO 9001 sia agli standard e indicatori fissati dalla Regione Lombardia sul miglioramento della qualità e sicurezza del paziente.

In particolare, presso il **presidio Galeazzi** nel mese di settembre 2020 si è tenuto, in conformità alla Norma ISO 9001:2015, l'audit annuale di sorveglianza da parte dell'Organismo di Certificazione Italcert, con lo scopo di garantire il raggiungimento degli obiettivi fondamentali per la qualità dei servizi/prestazioni erogati dalla Struttura Sanitaria.

Presso il **presidio Sant'Ambrogio** l'Organismo di Certificazione ha effettuato due audit di sorveglianza. Nel mese di ottobre 2020 è stato effettuato un audit di sorveglianza su entrambi gli edifici afferenti all'Istituto Clinico Sant'Ambrogio. Nel mese di novembre è stato effettuato un audit di sorveglianza per certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2015.

Presso il **presidio San Siro**, nel mese di settembre 2020 è stata effettuata da parte dell'Organismo di Certificazione Italcert la prima vista di sorveglianza in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 per il miglioramento e/o consolidamento del Sistema di gestione della qualità.

Nel corso dell'esercizio 2020, l'Organismo di Vigilanza (OdV) della Società (ex D.Lgs. 231/01) si è regolarmente riunito per l'espletamento del proprio mandato con una frequenza mensile. In data 20 gennaio 2021, il predetto OdV ha redatto la relazione sull'andamento dell'esercizio 2020 dando atto di non aver riscontrato criticità significative, o non rimediate immediatamente, ed evidenziando che la Società ha svolto puntualmente l'attività di diffusione e implementazione

del Modello, sia all'interno della struttura societaria, sia verso l'esterno, puntando con convinzione alla ricerca del miglioramento continuo, aumentando il budget per l'OdV e convenendo sulla utilità di avere una riunione al mese dell'OdV231. Sono stati altresì intervistati i soggetti apicali di alcuni Servizi/Uffici per la verifica dei processi e del loro monitoraggio, ed è stata sollecitata l'attività di redazione di procedure, laddove necessario, nonché il loro continuo aggiornamento.

Nel corso dell'anno 2020, l'Organismo di Vigilanza ha ritenuto di disporre di parte del budget finanziario a sua disposizione per commissionare un audit a una primaria società di consulenza su sulle funzioni acquisti e appalti. Il tutto per garantire l'efficienza richiesta per svolgere le azioni di controllo nelle aree a rischio per la commissione dei reati presupposto di cui agli artt. 24 e ss. del D. Lgs. 231/2001.

Per quanto riguarda la gestione emergenza Covid-19, l'Organismo di Vigilanza ha costantemente monitorato le azioni intraprese dalla società per contrastare la situazione di emergenza pandemica.

In relazione agli adempimenti previsti dalle direttive di legge riguardanti la privacy, i Responsabili designati hanno operato un costante monitoraggio delle misure di carattere minimo e idoneo, indispensabili alla protezione dei dati.

Nel corso dell'anno è continuata l'attività di controllo interno delle cartelle cliniche, sia in termini di completezza documentale -secondo quanto previsto dall'Allegato 3 della DGR 9014 del 20 febbraio 2009 e successive - sia in termini di correttezza formale, completezza e congruità delle Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO), in funzione del rispetto delle disposizioni regionali in merito all'appropriatezza della rappresentazione e valorizzazione delle prestazioni effettuate. Il controllo della completezza documentale avviene da parte degli Uffici preposti su tutte le cartelle cliniche. Viene effettuato un ulteriore controllo sulle cartelle riferite a ricoveri a rischio di inappropriata, come previsto dalla normativa regionale.

Le coperture assicurative in corso e, per la parte residua, il patrimonio della società costituiscono adeguata garanzia sia per la responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro derivante dall'esercizio di aziende sanitarie, sia per la tutela della consistenza dei valori dei fabbricati e delle altre immobilizzazioni strumentali nel caso di eventi avversi.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'anno 2021 ha visto il proseguimento dell'emergenza sanitaria internazionale ancorché con minori impatti sulla produzione erogata dalla Società rispetto a quanto fatto registrare nel 2020.

In particolare, l'attività di ricovero SSN evidenzia ad oggi un ritardo di circa il 20% rispetto alla produzione erogata nell'anno 2019 mentre l'attività ambulatoriale SSN si sta mantenendo sostanzialmente allineata.

Così come definito nel 2020, l'Istituto Ortopedico Galeazzi ad oggi ha mantenuto la definizione di centro HUB per la Rete di Traumatologia Ortopedica, che ha determinato un notevole afflusso di attività chirurgiche e di ricovero urgenti.

Con il progressivo miglioramento della situazione emergenziale, nel secondo semestre 2021 è previsto un recupero del ritardo accumulato sull'attività di ricovero che potrebbe permettere alla Società di attestarsi alla fine dell'anno vicini al 90% del budget assegnato. Per quanto concerne l'attività ambulatoriale, invece, si prevede che venga mantenuto il sostanziale allineamento con l'esercizio 2019 e quindi coi livelli di budget.

Il descritto contesto di incertezza e di riduzione rispetto ai livelli di attività a regime risulta in ogni caso significativamente mitigato dalla solidità patrimoniale e finanziaria della Società, considerando sia le disponibilità liquide sia le linee di credito disponibili ad oggi non utilizzate.

In merito alla gestione del circolante, si segnala che gli incassi ricevuti dall'ATS risultano al momento immutati nonostante la diminuzione dell'attività imposta dalla situazione di emergenza sanitaria internazionale, mentre i pagamenti dei debiti vengono effettuati regolarmente.

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, 6bis del Codice Civile, si fa presente che, in merito al rischio di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari, non sussistono esigenze di particolari segnalazioni in aggiunta a quanto illustrato sopra.

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che, con l'approvazione del presente bilancio, viene a scadere l'intero Consiglio di Amministrazione. Pertanto Vi invitiamo a provvedere alla nomina dell'organo amministrativo.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Avv. Patrizia Polliotto)



Milano, 24 giugno 2021

ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI S.P.A.

Via R. Galeazzi n. 4 MILANO
Capitale sociale Euro 130.000 i.v.

Reg. imprese Milano 05849220156 - R.E.A. 1040877
Codice fiscale 05849220156

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2,

DEL CODICE CIVILE

Ai Soci di Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.a.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente Relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il Bilancio d'Esercizio della società Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.a. al 31.12.2020, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio pari ad euro 11.407.375. Il bilancio è stato messo a disposizione con il nostro assenso in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c. e i Signori Soci hanno espressamente rinunciato al termine previsto dall'art. 2429 c.c. per il deposito delle relazioni della Società di Revisione incaricata della revisione legale e del Collegio Sindacale sollevandoci da ogni contestazione.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti PwC S.p.a. ci ha consegnato la propria relazione datata 20 luglio 2021. La relazione della Società di Revisione indipendente emessa ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 riporta al capitolo "Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio", paragrafo "Giudizio", che *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*. La Società di Revisione esprime un giudizio di coerenza della Relazione sulla Gestione con il Bilancio d'Esercizio della società e di conformità alle norme di legge, esplicitando che sul punto non hanno nulla da riportare.

La relazione del soggetto incaricato della revisione legale al paragrafo "Altri aspetti" segnala che la nota esplicativa "Riesposizione dei saldi dell'esercizio precedente in applicazione dell'OIC 29" *"illustra gli effetti della riesposizione di alcuni dati comparativi relativi all'esercizio precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati, in conseguenza della correzione sui saldi di apertura di alcune fattispecie considerate rientranti fra quelle previste dai paragrafi 44 e seguenti dell'OIC 29. La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Istituto Ortopedico Galeazzi SpA non si estende a tali dati"*.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste ai sensi della Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

1. Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.
2. Abbiamo partecipato alle assemblee dei Soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione dell'esercizio, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.
3. Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
4. Abbiamo tenuto regolari contatti con il soggetto incaricato della revisione legale, la Società di Revisione PwC S.p.a., che ha effettuato l'attività prevista dalle norme vigenti in materia e dalla quale non sono emersi dati o informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. Il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2409-septies c.c., si è costantemente confrontato con la Società di Revisione. Il Collegio Sindacale ha provveduto tempestivamente a condividere con la Società di Revisione le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi incarichi.
5. Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. In particolare, il Collegio Sindacale rileva che la Società aggiorna periodicamente il Modello Organizzativo previsto dal D.Lgs. 231/2001 finalizzato a prevenire la possibilità di commissione di illeciti rilevanti ai sensi del Decreto stesso e, conseguentemente, la responsabilità amministrativa della Società. Il Collegio Sindacale ha ricevuto informazioni dall'Organismo di Vigilanza e preso visione delle relazioni redatte. Dalla lettura della Relazione annuale non sono emersi dati e informazioni rilevanti tali da essere evidenziati nella presente relazione.
6. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
7. Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.
8. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto attiene al Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 che Vi viene sottoposto per l'approvazione dal Consiglio di Amministrazione, Vi informiamo che, non essendo demandato al Collegio Sindacale il controllo analitico in merito al contenuto del bilancio civilistico, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che concerne la sua formazione e struttura, essendo il documento contabile accompagnato:

- dalla Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2428 c.c., che espone dati e notizie sull'andamento dell'esercizio e le prospettive per il corrente anno e che riteniamo esauriente ed esplicativa dell'andamento stesso;
- dal Rendiconto Finanziario;
- dalla Nota Integrativa redatta ai sensi dell'art. 2427 c.c. che contiene le altre indicazioni utili al completamento del quadro informativo;
- dalla relazione della Società di Revisione indipendente, delle cui risultanze teniamo conto al fine dell'espressione del parere sull'approvazione del bilancio.

Il Collegio ha constatato che la valutazione del patrimonio sociale è stata attuata dagli Amministratori con l'applicazione dei criteri prescritti dall'art. 2426 c.c. così come modificato dal D.lgs. 139/2015, che sono stati

osservati i principi di redazione del bilancio indicati dall'art. 2423 bis c.c. e che nella redazione del bilancio civilistico, gli Amministratori non hanno derogato alla disposizione prevista dall'art. 2423 c. 4 c.c.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

In particolare, il Collegio dà atto che:

- i criteri che presidono alla formazione del bilancio sono in coerenza e continuità con quelli utilizzati nel precedente esercizio;
- la valutazione delle voci di bilancio si ispira a criteri di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità aziendale;
- le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori;
- nella sezione "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" non sono riportati dati e informazioni rilevanti, tali da essere evidenziati nella presente Relazione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

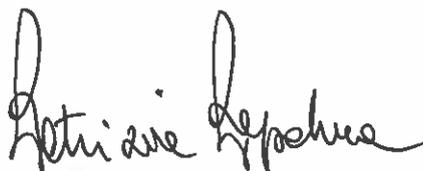
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo i Signori Soci ad approvare il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Milano, 20 luglio 2021

Il Collegio Sindacale

dott.ssa Patrizia Papaluca Presidente



dott.ssa Silvia Passalacqua Sindaco Effettivo



dott. Massimo Zamboni Sindaco Effettivo





**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

All'Azionista unico di Istituto Ortopedico Galeazzi SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Istituto Ortopedico Galeazzi SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio di esercizio di Istituto Ortopedico Galeazzi SpA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 19 giugno 2020, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

La nota esplicativa "Riesposizione dei saldi dell'esercizio precedente in applicazione dell'OIC 29" illustra gli effetti della riesposizione di alcuni dati comparativi relativi all'esercizio precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati, in conseguenza della correzione sui saldi di apertura di alcune fattispecie considerate rientranti fra quelle previste dai paragrafi 44 e seguenti dell'OIC 29.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Istituto Ortopedico Galeazzi SpA non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore

significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori di Istituto Ortopedico Galeazzi SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Istituto Ortopedico Galeazzi SpA al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Istituto Ortopedico Galeazzi SpA al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Istituto Ortopedico Galeazzi SpA al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 20 luglio 2021

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Andrea Alessandri', with a horizontal line underneath.

Andrea Alessandri
(Revisore legale)